

**RELAZIONE AL RENDICONTO  
DI GESTIONE**

**ANNO 2015**

**COMUNE DI QUINTO DI TREVISO**

**Treviso**

## INDICE

<b>Introduzione</b>	pag. 2
<b>Sezione 1 – IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE</b>	
1.1. – Il profilo istituzionale	pag. 4
1.2. – Lo scenario	pag. 6
1.3. – Il disegno strategico	pag. 10
1.4. – Le politiche gestionali	pag. 10
1.5. – Le politiche fiscali	pag. 10
1.6. – L'assetto organizzativo	pag. 10
1.7. – Le partecipazioni dell'Ente	pag. 12
<b>Sezione 2 – TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	
2.1. - Aspetti generali	
2.1.1 – Criteri di formazione	pag. 14
2.1.2. – Criteri di valutazione	pag. 14
2.2. - Aspetti finanziari	pag. 16
2.2.1. – Patto di Stabilità	pag. 18
2.2.2. – Sintesi finanziaria	pag. 18
2.2.3. – Gestione di cassa	pag. 21
2.2.4. – Impatto della politica fiscale sul bilancio	pag. 21
2.3. – Aspetti economici	pag. 22
2.4. – Aspetti patrimoniali	pag. 25
2.5. – Politiche di investimento ed indebitamento	pag. 26
2.6. – Andamento dei risultati economici, dei costi e dei proventi	pag. 27
2.7. – Analisi per indici	pag. 29
<b>Sezione 3 – ANDAMENTO DEI PROGRAMMI</b>	
3.1. – Piano programmatico del 2015	pag. 38
3.2. – I programmi di spesa nel dettaglio	pag. 39
3.2.1. – Programma 1	pag. 40
3.2.2. – Programma 2	pag. 48
3.2.3. – Programma 3	pag. 53
3.2.4. – Programma 4	pag. 55
3.2.5. – Programma 5	pag. 61
3.2.6. – Programma 6	pag. 64
3.3. – Piano triennale delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali	pag. 66

# Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione. La rendicontazione deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario che sotto l'aspetto economico-patrimoniale ed a tal fine viene richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare, entro il 30 aprile dell'anno successivo, del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica ed il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che essa deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale viene proposta una struttura di relazione con tre sezioni:

- 1) la sezione dell'identità dell'Ente locale;
- 2) la sezione tecnica;
- 3) la sezione relativa ai programmi.

## **SEZIONE 1**

# **IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE**

## 1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli Enti Locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

L'art. 114 della Costituzione stabilisce che la Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato. I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni sono Enti autonomi con propri statuti, poteri e funzioni secondo i principi fissati dalla Costituzione.

Il Comune è il primo interlocutore per il Cittadino. Grande parte del lavoro degli Amministratori consiste nell'interlocuzione con singoli e formazioni, non sempre strutturate, consiste in mediazione, in ascolto. La nostra ambizione è stata ed è quella di dare voce alla gente. Anche il rapporto con le minoranze è stato di critica costruttiva e collaborativa, nell'ottica di un impegno comune per il nostro Paese. Ai Consiglieri di minoranza va il nostro ringraziamento.

La prima parte della relazione - Sezione 1 - vuole soprattutto definire i vincoli, sia quelli oggettivi, soprattutto di tipo finanziario, sia quelli soggettivi che scaturiscono dalle politiche gestionali che si sono perseguite. La Sezione 2 ha carattere squisitamente tecnico e tenta di rendere maggiormente interpretabili i dati finanziari. La Sezione 3 è quella più importante, in quanto, riprendendo la suddivisione per programmi propria del documento programmatico fondamentale per l'Ente, ovvero la Relazione Previsionale e Programmatica, dà conto dell'operato dell'Amministrazione, con numerosi confronti.

### LE FUNZIONI DELL'ENTE

L'art. 118 della Costituzione attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative, temperando ovviamente l'attribuzione, con la necessità dell'esercizio unitario, di alcune di esse e con i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Le funzioni dei Comuni sono una delle categorizzazioni delle voci di uscita del bilancio, più precisamente sono una griglia che si applica sia alla spesa corrente che alla spesa in conto capitale.

Le funzioni suddivise secondo criteri contabili sono le seguenti:

- 1) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo
- 2) funzioni relative alla giustizia (per i Comuni nel cui territorio è presente un tribunale o una casa circondariale)
- 3) funzioni di polizia locale
- 4) funzioni di istruzione pubblica
- 5) funzioni relative alla cultura e ai beni culturali
- 6) funzioni nel settore sportivo e ricreativo
- 7) funzioni nel campo turistico
- 8) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti
- 9) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente
- 10) funzioni nel settore sociale
- 11) funzioni nel campo dello sviluppo economico
- 12) funzioni relative a servizi produttivi

Con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, intitolato «Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini» all'art. 19, rubricato "*Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali*" è stata iscritta una nuova

definizione delle funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, ossia:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.

## **L'AMMINISTRAZIONE**

Sono organi di governo del Comune il Consiglio, la Giunta e il Sindaco.

L'attuale amministrazione, espressione della lista "Mauro Dal Zilio Sindaco", è composta dal Sindaco Dal Zilio Mauro, con i seguenti referati: attività istituzionali, demografici, personale, forme associative tra enti locali, partecipate, trasporti pubblici, sicurezza e polizia locale, protezione civile, manifestazioni, associazionismo; il Vicesindaco Durigon Ivano con i seguenti referati: urbanistica, edilizia privata, cultura, istruzione; Assessore Favaro Luciano, con i seguenti referati: bilancio, tributi, patrimonio, lavori pubblici, viabilità, politiche prevenzione dell'inquinamento, ambiente, manutenzioni, informatizzazione; Assessore esterno anziano Da Forno Isabella, con i seguenti referati: attività produttive (industria, artigianato, servizi, commercio), turismo, comunicazione; Assessore esterno Soligo Nadia, con i seguenti referati: politiche sociali e sanitarie, politiche per la famiglia, la casa e la terza età, assistenza e politiche per le persone diversamente abili, pari opportunità, politiche per l'immigrazione, sport.

Il Sindaco ha conferito altresì alcune deleghe a consiglieri comunali: Consigliere Crosato Renzo : politiche Giovanili e Consigliere Fedalto Fabrizio: agricoltura.

La Giunta elabora, interpreta e definisce gli indirizzi generali adottati dal Consiglio ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie d'intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo attraverso specifici atti e direttive, nonché svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del Consiglio medesimo. In particolar modo la Giunta esercita le seguenti attribuzioni:

- 1) regolamenti uffici e servizi, dotazione organica
- 2) approvazione progetti di opere pubbliche
- 3) schemi di convenzione con privati
- 4) patrocinio
- 5) incarichi professionali

Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo, di programmazione, di produzione normativa e di controllo politico - amministrativo, quale espressione diretta della comunità amministrata, depositario della potestà statutaria, regolamentare ed organizzativa dell'autonomia del Comune ed è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa.

## 1.2 - LO SCENARIO

### POPOLAZIONE

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammontava a 9.745 unità. Al 31/12/2013 la popolazione era composta da 9.808 unità suddivise tra 4.798 maschi e 5.010 femmine. Al 31/12/2014 la popolazione contava 9.856 unità di cui 4.823 maschi e 5.033 femmine. Al 31/12/2015 secondo dati anagrafici la popolazione constava di 9.844 unità, divisi tra 4.840 maschi e 5.004 femmine.

La distribuzione del totale della popolazione per classi d'età suddivisa per maschi e femmine è la seguente:

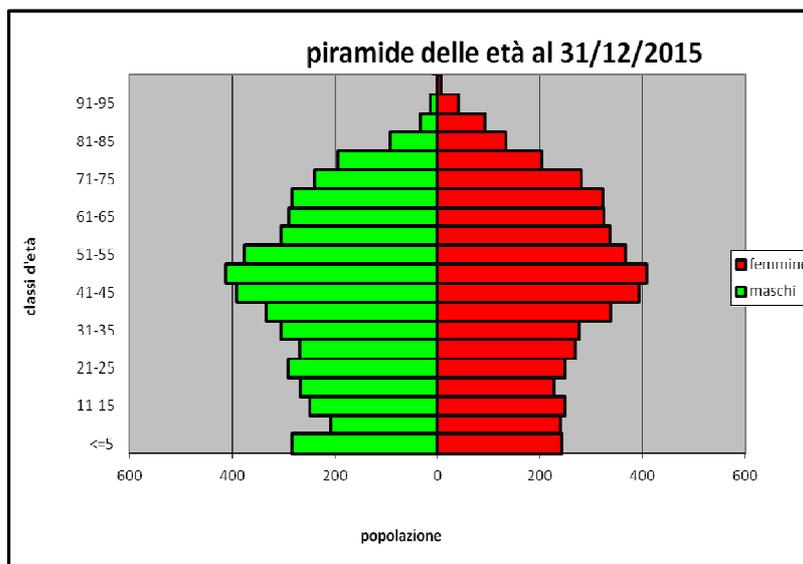
<b>classe</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>	<b>Totale</b>
0 – 06 anni	325	286	611
7 – 14 anni	365	390	755
15 – 29 anni	822	739	1561
30 – 65 anni	2471	2506	4977
66 anni e oltre	857	1083	1940
<b>Totale</b>	<b>4840</b>	<b>5003</b>	<b>9844</b>

Da dove si evidenzia una popolazione per la maggior parte costituita da adulti con un'età media di circa 43 anni.

Confrontando i dati con gli anni precedenti si evidenzia che il numero di bambini, dei ragazzi sta subendo una continua flessione (- 5% in due anni) mentre aumentano gli anziani oltre i 66 anni (+6% in due anni).

<b>Classe</b>	<b>maschi 2013</b>	<b>maschi 2014</b>	<b>maschi 2015</b>	<b>femmine 2013</b>	<b>femmine 2014</b>	<b>femmine 2015</b>	<b>totale 2013</b>	<b>totale 2014</b>	<b>totale 2015</b>
0-06	325	329	325	320	305	286	645	634	611
7-14	401	377	365	397	395	390	798	772	755
15-29	785	804	822	729	737	739	1514	1541	1561
30-65	2494	2484	2471	2534	2524	2506	5028	5008	4977
66 oltre	793	829	857	1030	1072	1083	1823	1901	1940
<b>Totale</b>	<b>4798</b>	<b>4823</b>	<b>4840</b>	<b>5010</b>	<b>5033</b>	<b>5004</b>	<b>9808</b>	<b>9856</b>	<b>9844</b>

Suddividiamo ulteriormente i dati in classi e procediamo con la creazione della piramide delle età per poter analizzare maggiormente i dati demografici della popolazione:



Dal grafico si evince una tipica forma ad albero con una stretta base della piramide e tale situazione rappresenta una popolazione demograficamente senile.

Si riportano qui di seguito alcuni indici demografici molto significativi e si confrontano con gli stessi indici su base regionale e su base nazionale:

- età media;
- indice di vecchiaia (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione tra 0 e 14 anni);
- indice di dipendenza anziani (rapporto percentuale tra la popolazione con 65 anni e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni);
- indice di dipendenza strutturale rapporto percentuale tra la popolazione non attiva 0-14 anni e 65 e più e la popolazione in età attiva 15-64 anni).

**Tavola Indici demografici in confronto**

Indice	Comune di Quinto di Treviso					
	Maschi 2014	Maschi 2015	Femmine 2014	Femmine 2015	Totale 2014	Totale 2015
Età media (anni)	41,7	42,1	44,3	44,6	43,1	43,3
Indice di vecchiaia	126	134	162	170	144	152
Indice di dipendenza anziani	28	29	36	36	32	32
Indice di dipendenza strutturale	50	50	57	57	53	54

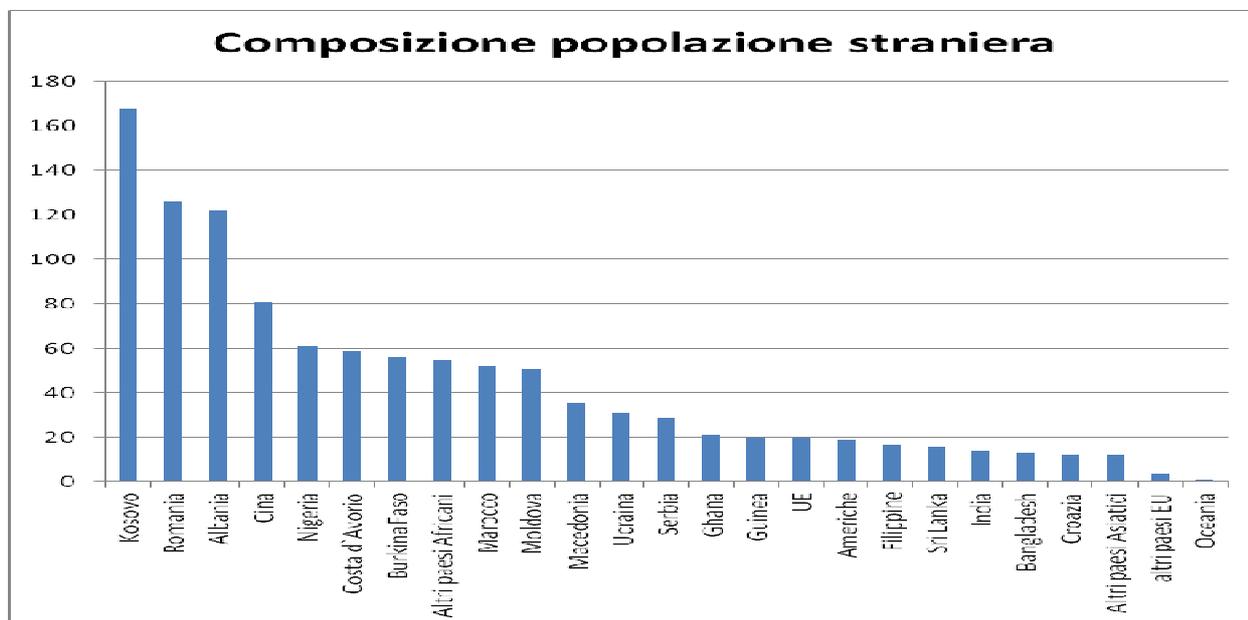
L'età media si sta lentamente alzando soprattutto tra il genere maschile sia perché diminuiscono le nascite sia perché l'aspettativa di vita continua a salire.

Il dato più rilevante che si evidenzia è un sostanziale aumento dell'indice di vecchiaia cioè del rapporto tra anziani ultra 65enni e ragazzi/bambini sotto i 15 anni. I dati sono comunque in linea con i valori regionali e nazionali.

Il numero di stranieri residenti nel territorio comunale è in fase di decrescita. Gli stranieri al 31/12/2014 erano 1.160 per una percentuale pari al 11,77%, al 31/12/2015 sono 1.091 di cui 526 maschi e 565 femmine per una percentuale pari al 11,08% della popolazione residente.

Tale fenomeno è spiegabile solo se si tiene conto che 226 stranieri nel corso del 2015 hanno acquisito la cittadinanza italiana. Il flusso di stranieri provenienti direttamente dall'estero continua anche se in misura ridotta ed è in parte compensato da cancellazioni di stranieri verso l'estero.

Nel grafico che segue sono riportati il numero di stranieri suddivisi per cittadinanza residenti nel territorio al 31.12.2015:



## TERRITORIO E L'ECONOMIA INSEDIATA

Il territorio comunale si trova in una posizione strategica nell'area metropolitana di Treviso, data la prossimità con l'autostrada A27 "Alemagna", a est, il cui casello più vicino è quello di Silea (Treviso Sud); la strada statale n. 13 "Terraglio", anch'essa ad est del territorio comunale, collega la città di Treviso a Mestre e la strada regionale n. 53 "Postumia", a nord, connette il comune di Treviso con Castelfranco Veneto.

Il sottosistema della grande viabilità di attraversamento del territorio quintino è imperniato sull'asse della strada regionale n. 515 "Noalese", che mette in comunicazione la città di Treviso con Padova, attraversando l'ambito fluviale del Parco Naturale Regionale del Fiume Sile. Tale arteria sopporta un flusso eccessivo di traffico in relazione sia al grado di urbanizzazione del territorio (centro urbano di Quinto di Treviso) sia alle caratteristiche tecniche dell'asse stradale.

Il centro di Quinto di Treviso si è sviluppato a pettine lungo la Noalese in ampliamento allo storico insediamento sviluppatosi nelle aree di frangia al fiume Sile per poi espandersi con un disegno più ordinato attraverso un sistema urbanistico ad isole residenziali. Il punto nevralgico di questa realtà urbana è collocato nell'area centrale compresa tra Il municipio, Piazza Roma e la Chiesa di San Giorgio. Il sistema insediativo è costituito da diversi quartieri residenziali nel quadrante delimitato a nord dalla ex ferrovia Treviso- Ostiglia, a sud dalla zona Industriale a est dall'aeroporto A. Canova e a ovest dal fiume Sile. In quest'area densamente abitata sono presenti tipologie edilizie miste prevalentemente unifamiliare e a schiera con una morfologia ordinata. L'espansione del sistema insediativo si è sviluppato mantenendo un rapporto con la SR515, nella quale confluiscono gli accessi delle vie di smistamento alle aree residenziali.

All'interno del territorio comunale sono presenti 4 aree a destinazione produttiva; l'ambito a sud dell'edificato del nucleo di Quinto di Treviso è identificato ad accogliere un futuro ampliamento.

L'asse portante del sistema ambientale è il bacino del fiume Sile, identificato come Zona di Protezione Speciale che attraversa il territorio da Ovest a Est attribuendone particolare rilevanza paesaggistica. La rete idrografica, oltre al fiume Sile, si articola in una serie di corsi d'acqua e canali che si sviluppano perlopiù nella parte meridionale del comune:

- la roggia Piovega e lo scolo Riello, che provenendo dal Comune di Morgano si innestano nel Sile in prossimità del nucleo di Santa Cristina;
- il fosso Dosson, che scorre nella parte meridionale del territorio comunale secondo una direzione Est-Ovest;
- lo scolo Serva, a sud, che per buona parte del suo corso lambisce il limite amministrativo con il comune di Zero Branco e prosegue verso est fino a giungere in comune di Treviso.

L'ambito fluviale del fiume Sile ricade all'interno del perimetro del Parco Regionale Naturale del Fiume Sile, ove è presente l'oasi naturalistica del mulino di Cervara, situata a Santa Cristina. In essa sono presenti numerose risorgive che alimentano il Sile e caratterizzano l'area sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, configurandola sito per il rifugio della fauna selvatica e la conservazione della flora spontanea.

Con la finalità di garantire un migliore sviluppo urbanistico atto a soddisfare le esigenze primarie locali, il miglioramento della qualità di vita della comunità nonché contribuire ad una positiva crescita tecnica e culturale e ad una sensibilizzazione della comunità locale, nella direzione della sostenibilità e del risparmio energetico, il Consiglio Comunale di Quinto di Treviso ha adottato il Piano di Assetto del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 23.04.2013 che è stato successivamente approvato in Conferenza di Servizi con la Provincia di Treviso in data 01.10.2014, ratificato da parte della Giunta Provinciale di Treviso con delibera n. 429 del 20.11.2014, pubblicato sul BUR n. 111 del 20.11.2014.

Gli obiettivi strategici del PAT che si intendono attuare in questo primo quinquennio coniugandoli con il bilancio comunale ed il Piano delle Opere Pubbliche, sono:

- valorizzazione e tutela del sistema naturale ed ambientale;
- rigenerazione del sistema dei luoghi centrali e riorganizzazione del sistema dei servizi;
- razionalizzazione e messa in sicurezza della rete infrastrutturale ;
- rinnovamento del sistema insediativo-residenziale;
- contenimento del fenomeno della diffusione edilizia nel territorio aperto, a favore del completamento e integrazione degli insediamenti consolidati esistenti;
- programmazione del comparto produttivo consolidato e sparso;
- adeguamento alle nuove disposizioni regionali in materia di commercio.

<b>DATI GENERALI DEL COMUNE AL 31/12/2015</b>		
<b>1</b>	<b>NOTIZIE VARIE</b>	
<b>1.1</b>	Popolazione residente (ab.)	9.844
<b>1.2</b>	Nuclei familiari (n.)	4.015
<b>1.3</b>	Circoscrizioni (n.)	0
<b>1.4</b>	Frazioni geografiche (n.)	1
<b>1.5</b>	Superficie Comune (Kmq)	18,97
<b>1.6</b>	Superficie urbana (Kmq)	4,14
<b>1.7</b>	Lunghezza delle strade esterne (Km)	13,90
<b>1.7.1</b>	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
<b>1.8</b>	Lunghezza delle strade interne (Km)	70,33
<b>1.8.1</b>	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

### **1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO**

Il nostro disegno strategico vede l'Amministrazione Comunale creare una rete di comunicazione con i singoli cittadini, le associazioni, i gruppi informali, le forze produttive, i commercianti del luogo, con l'unico fine di contribuire ad una crescita equilibrata ed armonica della comunità di Quinto di Treviso. Il Piano Generale di Sviluppo che abbiamo elaborato ad agosto 2014, naturalmente in coerenza con il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori, individua alcuni obiettivi: nella descrizione dei programmi si trova quanto abbiamo fatto nel corso del 2015. Le prospettive future, tuttavia, sono tali da annichilire qualsiasi disegno, non solo strategico, ma anche di breve respiro. Il problema non consiste solo nella drammatica riduzione delle risorse, ma anche nell'impossibilità di programmare.

### **1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI**

Per le politiche gestionali, si richiamano i programmi, nell'apposita sezione. Come l'anno scorso, sottolineiamo che di fatto sono possibili politiche di investimento assai modeste per rispettare il patto di stabilità. La nostra principale preoccupazione è stata quella di tentare di reperire risorse aggiuntive, in pratica contributi, possibilmente finalizzati ad investimenti, come ad esempio i contributi statali o regionali per l'acquisto e la ristrutturazione del patrimonio comunale. Sono stati garantiti i servizi al cittadino, verso il territorio e a sostegno dell'economia e si è cercato in ogni caso di diminuire la spesa pubblica evitando sprechi e riorganizzando uffici e risorse disponibili.

### **1.5 - LE POLITICHE FISCALI**

Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha modificato la propria politica fiscale rispetto all'anno precedente. La I.U.C. imposta unica comunale, introdotta con la legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013 è basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, il secondo relativo all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La I.U.C. si compone dell'imposta municipale propria - I.M.U. – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, a carico dell'utilizzatore dell'immobile. La IUC è applicata e riscossa dal Comune fatta eccezione per la parte della TARI che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti. L'Amministrazione Comunale non ha modificato le aliquote e le detrazioni dei suddetti tributi, stabiliti per l'anno 2014.

### **1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO**

La Giunta comunale con deliberazione n. 145 del 05.12.2012 ha approvato il regolamento di organizzazione dei servizi e degli uffici. La struttura è articolata in Settori, Servizi e Uffici. A ogni settore è deputato un responsabile Titolare di Posizione Organizzativa individuato e nominato con proprio decreto dal Sindaco. Il Servizio costituisce un'articolazione del Settore, mentre l'ufficio costituisce una entità operativa interna al Servizio. La dotazione organica del Comune, che individua il numero complessivo dei posti previsti, articolati per categorie e profili professionali, occupati e vacanti a livello complessivo dell'Ente, è stata modificata in base al suddetto

regolamento il 24.02.2016 con Delibera di Giunta Comunale n. 17. Alla data del 31/12/2015 la dotazione organica era suddivisa in quattro Settori, con le seguenti risorse umane:

◆ Settore I – Affari Generali, Tributi e Personale - responsabile d.ssa Piovani Patrizia –

n. 8 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo – contabile cat. D3 n. 5 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 32/36 ore e 1 p.t. 30/36) n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3 n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore)

◆ Settore II – Economico, Finanziario e Sociale -responsabile rag. Bovo Antonietta -

n. 7 persone in servizio
n. 2 funzionari contabili cat. D3 n. 2 assistenti sociali cat. D1 n. 3 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 34/36)

◆ Settore III – Gestione del Territorio - responsabile arch. Sancassani Andrea -

n. 14 persone in servizio
n. 2 istruttori direttivi tecnici cat. D1 n. 4 istruttori tecnici cat. C (di cui 1 p.t. a 18/36 ore e 1 p.t. a 29/36) n. 1 istruttore perito ecologo cat. C n. 1 istruttore amministrativo cat. C n. 1 collaboratore amministrativo cat. B3 n. 3 collaboratori professionali cat. B3 n. 2 esecutori tecnici cat. B1

◆ Settore IV – Servizi al cittadino - responsabile dr. Biondo Lucio -

n. 12 persone in servizio
n. 1 funzionario amministrativo cat. D3 n. 1 istruttore direttivo amm.vo cat. D1 (p.t. a 29/36 ore) n. 2 istruttori amministrativi cat. C (di cui 1 p.t. a 30/36 ore) n. 3 collaboratori amministrativi cat. B3 (di cui 1 p.t. a 24/36 ore) n. 1 esecutore amministrativo cat. B1 (p.t. a 20/36 ore) n. 2 istruttori direttivi vigilanza cat. D1 n. 2 istruttori vigilanza cat. C

Infine si riporta una tabella per valutare il trend dell'organico negli ultimi tre anni, precisando che i numeri indicano il personale come unità in servizio, indipendentemente dal rapporto di lavoro a part-time. Non è conteggiato il Segretario Comunale.

Descrizione	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013
Posti previsti in pianta organica	53	53	53
Personale di ruolo in servizio	41	43	43
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0

## IL SISTEMA INFORMATIVO

Già dal 2001 è stato adottato in questo Ente un sistema informativo integrato trasversale rispetto a tutte le esigenze degli uffici. Il software, fornito dalla ditta Halley di Matelica, è di supporto per l'attività di redazione degli atti amministrativi, per la gestione giuridica ed economica del personale, per il protocollo informatico, per la contabilità economico patrimoniale, per i servizi demografici, per

i tributi comunali ed altri servizi. Il vantaggio del gestionale integrato è la possibilità di aggiornare con tempestività il sito istituzionale ai fini di adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, di mettere in linea sul sito quelli che sono i servizi online al cittadino, oltre all'unicità delle banche dati a cui più uffici possono e debbono accedere. Sono presenti anche database specifici per le esigenze di specifici uffici: Visualpolcity per l'ufficio vigilanza, ISI-Istatel, AnagAire per l'ufficio anagrafe, oltre ad applicativi in uso a più comuni come Entratel dell'Agenzia delle Entrate. La tendenza è quella di utilizzare sempre di più applicativi sul web, come nel caso della Biblioteca Comunale che da diversi anni utilizza un grande catalogo integrato a livello regionale tra tutte le biblioteche che aderiscono al circuito SEBINA.

Il sistema informativo comunale, si compone di due server di cui uno acquistato alla fine del 2014 in essi sono installate diverse macchine virtuali di cui una dedicata ad Halley, una a Visualpolcity, una alle varie utilities comuni quali software di backup e antivirus nonché le grandi stampanti condivise, e uno specifico per i log degli amministratori di rete. Nei server sono salvati tutti i documenti che gli utenti ritengono debbano avere un backup o essere condivisi. Gli utenti sono stati istruiti a salvare sulle aree ad accesso riservato proprie di ciascun ufficio i documenti di lavoro, anche ai fini delle prescrizioni contenute sul Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). Nel 2011 è stato installato un ulteriore server, dedicato esclusivamente al backup e posizionato in un ambiente diverso dai primi due.

Oltre ai server, ogni dipendente (esclusi gli operai) è dotato di un pc con monitor piatto. Molte postazioni hanno una stampante dedicata, ma la soluzione è di utilizzare centri di costo con l'utilizzo di stampanti/fotocopiatori noleggiati tramite convenzioni Consip in modo da poter risparmiare sui costi e utilizzare delle macchine più veloci. Il collegamento Internet è fornito in convenzione con E4A ad un costo molto limitato mentre la posta elettronica esternalizzata presso Register.it con connessione gestita da Fastweb.

## 1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Il Comune possiede alcune azioni di società che operano nel territorio offrendo servizi ai cittadini quali il trasporto e servizi complementari (Mobilità di Marca Spa e ACTT Servizi SPA), la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani (Consiglio di Bacino Priula) la gestione del ciclo idrico integrato (Veritas Spa), la gestione della rete gas e anche servizi TLC (Asco Holding Spa - Ascopiave Spa). La proprietà di azioni è un mezzo per poter influire sulle politiche gestionali di questi importanti organismi, in particolare dal punto di vista degli investimenti per le utilities di gas e acqua, delle tariffe e dei servizi offerti per quanto riguarda i trasporti. Nel corso del 2015, con decorrenza dal 1° luglio, a seguito di fusione per incorporazione, le quote detenute nel "Consorzio Intercomunale Priula" sono state cedute ed in cambio è stata ottenuta una quota di partecipazione nel "Consiglio di Bacino Priula". Viene riportata una tabella con le azioni, il loro valore e le variazioni di valore intervenute tenendo conto che gli ultimi bilanci disponibili sono relativi all'esercizio 2014:

SOCIETA'	ANNO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE AZIONI	N. AZIONI DEL COMUNE	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2014	VALORE AZIONI DEL COMUNE ANNO 2013	VARIAZIONE	PERCENT. CAPITALE SOCIALE
ASCO HOLDING SPA	2014	€ 243.582.561	140.000.000,00	1.414.591	2.461.212,13	2.345.383,10	€ 115.829,04	1,010422%
A.C.T.T. SERVIZI SPA	2014	€ 7.220.021	55.300,00	1.000	130.560,96	130.070,65	€ 490,31	1,808318%
CONSORZIO INTER. PRIULA	2014	€ 6.204.643	33,20	0	0,00	370.395,30	-€ 370.395,30	6,024096%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	2015	€ 500.000			19.277,11	0,00	€ 19.277,11	3,855422%
VERITAS SPA	2014	€ 144.250.783	2.219.477,00	10	649,93	672,73	-€ 22,79	0,000451%
MOM SPA	2014	€ 29.489.758	21.764.869,00	58.680	79.506,98	78.951,77	€ 555,21	0,269609%

## **SEZIONE 2**

# **TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

## **2.1 - ASPETTI GENERALI**

### **2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE**

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione, ha adottato un sistema di contabilità che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si ha una rilevazione "a posteriori" attraverso scritture extracontabili e con l'utilizzo del "prospetto di conciliazione" che appunto "concilia" i dati finanziari con quelli economici.

### **2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **CONTO DEL PATRIMONIO**

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

#### **ATTIVO**

- **IMMOBILIZZAZIONI**
  - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
  - materiali:
    - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
    - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
    - le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
  - finanziarie:
    - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;

- crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
- i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.
- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
  - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
  - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
  - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
  - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:**
  - sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
  - i ratei attivi sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
  - i risconti attivi sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

## **PASSIVO**

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:**
  - I ratei passivi sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
  - I risconti passivi sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

## **CONTO ECONOMICO**

Sulla base del sistema contabile adottato indicato precedentemente, i proventi ed i costi sono stati quantificati al fine di rappresentare rispettivamente la misura monetaria delle risorse conseguite e del consumo dei fattori impiegati nel processo di erogazione dei servizi. Per tale quantificazione si è applicato il principio della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato alle seguenti rettifiche operate per rispettare il suddetto principio:

- per i proventi derivanti dalla gestione patrimoniale dell'ente, e segnatamente i canoni per installazione delle antenne per telefonia radiomobile, gli accertamenti di parte corrente del bilancio sono stati rettificati tenendo conto dei risconti passivi iniziali e finali per un valore algebrico positivo di € 650,65;
- i proventi da servizi pubblici sono stati rettificati in negativo per € 49.306,00 per tener conto dell'IVA a debito maturata nel 2015 sulle vendite di servizi rilevanti iva;
- i proventi diversi sono stati rettificati in negativo per € 32.434,19 per tener conto dei ricavi pluriennali;
- i costi per imposte e tasse e per l'acquisto di prestazioni di servizi sono stati rettificati tenendo conto dei risconti attivi iniziali e finali, per un minor costo algebrico di € 9.685,73, e del credito iva sulle prestazioni di servizi afferenti ad attività soggette ad iva (come la gestione delle palestre) per una rettifica negativa di € 16.978,00 e del versamento dell'imposta iva per € 28.726,00;

- il costo per gli acquisti di beni di consumo e/o di materie prime è stato rettificato per tener conto dell'acquisto di beni acquistati come materie prime, ma inventariati per la loro attitudine ad offrire una utilità su più anni. La rettifica ha comportato una diminuzione del costo di € 6.469,80;
- Il costo per gli acquisti di beni di consumo è stato rettificato per tener conto dell'acquisto di beni acquistati in titolo secondo quali gli arredi, non più inventariabili come universalità di beni. La rettifica ha comportato un aumento dei costi di € 17.097,57.

## 2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio nella seguente tabella riepilogativa.

### RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015

Le previsioni iniziali del bilancio 2015, approvate con deliberazione consiliare n. 21 del 11.06.2015, sono le seguenti:

<b>ENTRATA</b>	
Titolo 1°- TRIBUTARIE	3.129.241,61
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	260.053,00
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE	836.016,33
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	1.268.473,00
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	600.000,00
Avanzo applicato	1.685.616,67
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE</b>	<b>7.779.400,61</b>
<b>SPESA</b>	
Titolo 1°- CORRENTI	3.994.412,56
Titolo 2°- CONTO CAPITALE	2.136.156,05
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI	1.048.832,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI	600.000,00
Disavanzo applicato	0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.779.400,61</b>

I risultati finali della gestione finanziaria di competenza 2015 sono quelli sotto indicati

<b>ENTRATA</b>		<b>Accertamenti 2015</b>
Titolo 1°- TRIBUTARIE		2.975.547,54
Titolo 2°- CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		214.576,76
Titolo 3°- EXTRATRIBUTARIE		818.898,36
Titolo 4°- ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		499.578,25
Titolo 5°- ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6°- ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		598.586,91
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>5.107.187,82</b>
<b>SPESA</b>		<b>Impegni 2015</b>
Titolo 1°- CORRENTI		3.698.387,72
Titolo 2°- CONTO CAPITALE		932.041,93
Titolo 3°- RIMBORSO PRESTITI		1.042.861,00
Titolo 4°- SPESE PER SERVIZI C/TERZI		598.586,91
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>6.271.877,56</b>
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015		1.811.483,00

Le risultanze finali del conto del bilancio sono espresse in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario. Il risultato contabile di amministrazione si può scomporre in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Il conto del bilancio per l'esercizio 2015 presenta, in termini di risultato contabile di amministrazione, le risultanze come indicate nella seguente tabella.

<b>RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015</b>		
<b>Fondo di cassa al 01/01/2015</b>		1.830.939,00
<b>+ riscossioni effettuate</b>		
<i>in conto residui</i>	474.135,55	
<i>in conto competenza</i>	4.991.081,78	
		5.465.217,33
<b>- pagamenti effettuati</b>		
<i>in conto residui</i>	407.974,88	
<i>in conto competenza</i>	5.878.831,45	
		6.286.806,33
<b>Fondo di cassa al 31/12/2015</b>		1.009.350,00
<b>+ somme rimaste da riscuotere</b>		
<i>in conto competenza</i>	116.106,04	
<i>in conto residui</i>	0,00	
		116.106,04
<b>- somme rimaste da pagare</b>		
<i>in conto competenza</i>	393.046,11	
<i>in conto residui</i>	0,00	
<i>a fondo pluriennale vincolato</i>	645.512,07	
		1.038.558,18
<b>Avanzo di amministrazione al 31/12/2015</b>		<b>86.897,86</b>

Il valore "segnalatico" dei risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Nelle tabelle seguenti si attua tale scomposizione, in particolare, per il risultato derivante dalla gestione di competenza lo si suddivide a seconda della sua provenienza dalla parte corrente o dalla parte in conto capitale del bilancio.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA</b>		
<b>1) LA GESTIONE CORRENTE</b>		
Entrate correnti	4.009.022,66	+
Spese correnti + Spese Titolo III	4.741.248,72	-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente iniziale	27.933,62	+
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente finale	145.453,71	-
<b>differenza di parte corrente</b>	<b>-849.746,15</b>	
Quota permessi a costruire accertati tra entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	63.355,99	-
Avanzo di amministrazione 2014 utilizzato per rimborso prestiti	1.000.000,00	+
<b>totale gestione corrente</b>	<b>86.897,86</b>	
<b>2) LA GESTIONE C/CAPITALE</b>		
Entrate Titolo IV e Titolo V	499.578,25	+
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale	57.683,05	+
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale	500.058,36	-
Spese di investimento titolo II	932.041,93	-
<b>differenza di parte capitale</b>	<b>-874.838,99</b>	
Quota permessi a costruire accertati tra entrate in conto capitale per spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	63.355,99	+
Avanzo di amministrazione 2014 utilizzato per spese in conto capitale	811.483,00	+
<b>Totale gestione conto capitale</b>	<b>0,00</b>	
<b>Saldo gestione di competenza corrente e conto capitale</b>	<b>86.897,86</b>	

Al fine di dare un'interpretazione maggiormente significativa ai risultati dell'esercizio 2015 evidenziati nelle precedenti pagine si dà un'indicazione dell'evoluzione dei risultati dell'ultimo triennio. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L., viene scomposto, ai fini del suo utilizzo o ripiano nelle seguenti componenti:

	2013	2014	2015
parte accantonata			
parte vincolata			
parte destinata	439.232,40	971.497,74	
parte disponibile	10.767,60	237.602,26	86.897,86
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>1.209.100,00</b>	<b>86.897,86</b>

### 2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

Le norme sul patto di stabilità interno nei confronti degli enti locali per l'anno 2015 sono state stabilite dalla legge di stabilità 2012, n. 183 del 12 novembre 2011, dalla Legge n. 190/2014, a cui si aggiunge quanto stabilito dai Decreti-legge n. 138/2011, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 83/2014, n. 133/2014, n. 78/2015, n. 154/2015 e n. 185/2015.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità nonché i risultati conclusivi dell'ente sono sintetizzati nella seguente tabella.

PATTO DI STABILITÀ 2015	
Saldo finanziario <b>OBIETTIVO</b> in termini di <b>COMPETENZA MISTA</b>	<b>- 200.852,52</b>
Saldo finanziario <b>REALIZZATO</b> in termini di <b>COMPETENZA MISTA</b>	<b>79.431,60</b>
<b>differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale</b>	<b>280.284,12</b>

### OBIETTIVO DI COMPETENZA RAGGIUNTO

### 2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora in maniera sintetica i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio 2015.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

L'analisi insita nella tabella successiva è un'analisi statica, tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio:

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	4.009.022,66	4.741.248,72	-732.226,06
Conto Capitale	499.578,25	932.041,93	-432.463,68
Servizi conto terzi	598.586,91	598.586,91	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.107.187,82</b>	<b>6.271.877,56</b>	<b>-1.164.689,74</b>

La tabella successiva mostra un'analisi dinamica che pone l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione iniziale e definitivo, e quelli ottenuti al termine della gestione.

### CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi	Differenza	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	3.129.241,61	3.142.572,61	13.331,00	0,43 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubb. anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	260.053,00	252.553,00	-7.500,00	-2,88 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	836.016,33	822.503,33	-13.513,00	-1,62 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.268.473,00	1.148.593,00	-119.880,00	-9,45 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	600.000,00	660.000,00	60.000,00	10,00 %
	fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.933,62	27.933,62		
	fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.683,05	57.683,05		
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.600.000,00	1.811.483,00	211.483,00	12,55 %
	<b>TOTALE</b>	<b>7.779.400,61</b>	<b>7.923.321,61</b>	<b>143.921,00</b>	<b>1,85 %</b>
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	3.994.412,56	3.992.701,56	-1.711,00	-0,04 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	2.136.156,05	2.227.759,05	91.603,00	4,29 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	1.048.832,00	1.042.861,00	-5.971,00	-0,57 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	600.000,00	660.000,00	60.000,00	10,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	<b>TOTALE</b>	<b>7.779.400,61</b>	<b>7.923.321,61</b>	<b>143.921,00</b>	<b>1,85 %</b>

### CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	3.129.241,61	2.975.547,54	-153.694,07	-4,91 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubb. anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	260.053,00	214.576,76	-45.476,24	-17,49 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	836.016,33	818.898,36	-17.117,97	-2,05 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.268.473,00	499.578,25	-768.894,75	-60,62 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	600.000,00	598.586,91	-1.413,09	-0,24 %
	<b>TOTALE</b>	<b>6.093.783,94</b>	<b>5.107.187,82</b>	<b>-986.596,12</b>	<b>-16,19 %</b>
	fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.933,62			
	fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.683,05			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.600.000,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>7.779.400,61</b>			
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	3.994.412,56	3.698.387,72	-296.024,84	-7,41 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	2.136.156,05	932.041,93	-1.204.114,12	-56,37 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	1.048.832,00	1.042.861,00	-5.971,00	-0,57 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	600.000,00	598.586,91	-1.413,09	-0,24 %
	<b>TOTALE</b>	<b>7.779.400,61</b>	<b>6.271.877,56</b>	<b>-1.507.523,05</b>	<b>-19,38 %</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>7.779.400,61</b>			

## CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza	Scostamento in percentuale
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Entrate Tributarie	3.142.572,61	2.975.547,54	-167.025,07	-5,31 %
<b>II</b>	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubb. anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	252.553,00	214.576,76	-37.976,24	-15,04 %
<b>III</b>	Entrate Extratributarie	822.503,33	818.898,36	-3.604,97	-0,44 %
<b>IV</b>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.148.593,00	499.578,25	-649.014,75	-56,51 %
<b>V</b>	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
<b>VI</b>	Entrate da servizi per conto di terzi	660.000,00	598.586,91	-61.413,09	-9,31 %
	<b>TOTALE</b>	<b>6.026.221,94</b>	<b>5.107.187,82</b>	<b>-919.034,12</b>	<b>-15,25 %</b>
	fondo pluriennale vincolato per spese correnti	27.933,62			
	fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	57.683,05			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.811.483,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>7.923.321,61</b>			
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>I</b>	Spese correnti	3.992.701,56	3.698.387,72	-294.313,84	-7,37 %
<b>II</b>	Spese in conto capitale	2.227.759,05	932.041,93	-1.295.717,12	-58,16 %
<b>III</b>	Spese per rimborso di prestiti	1.042.861,00	1.042.861,00	0,00	0,00 %
<b>IV</b>	Spese per servizi per conto di terzi	660.000,00	598.586,91	-61.413,09	-9,31 %
	<b>TOTALE</b>	<b>7.923.321,61</b>	<b>6.271.877,56</b>	<b>-1.651.444,05</b>	<b>-20,84 %</b>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	<b>TOTALE</b>	<b>7.923.321,61</b>			

Come evidenziato in precedenza, il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui. I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con atto di G. C. n. 45 del 21.04.2015 sono stati correttamente ripresi nel rendiconto 2015. Non sono stati rilevati residui attivi e passivi insussistenti.

E' stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. con atto di G.C. n. 38 del 23.03.2016, munito del parere del revisore dei conti. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 852.002,05
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 per euro 1.540.001,72

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	342.575,84	192.273,79		192.273,79	150.302,05
C/capitale Tit. IV, V	964.200,00	262.500,00		262.500,00	701.700,00
Servizi c/terzi Tit. VI	19.361,76	19.361,76		19.361,76	
<b>Totale</b>	<b>1.326.137,60</b>	<b>474.135,55</b>		<b>474.135,55</b>	<b>852.002,05</b>

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	601.613,72	383.465,98		383.465,98	218.147,74
C/capitale Tit. II	1.339.281,68	17.427,70		17.427,70	1.321.853,98
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	7.081,20	7.081,20		7.081,20	
<b>Totale</b>	<b>1.947.976,60</b>	<b>407.974,88</b>		<b>407.974,88</b>	<b>1.540.001,72</b>

## 2.2.3 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi di cassa, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria. Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2015 di questa gestione.

			<b>GESTIONE</b>		
			<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>FONDO DI CASSA al 1° gennaio 2015</b>					<b>1.830.939,00</b>
	Riscossioni	+	474.135,55	4.991.081,78	5.465.217,33
	Pagamenti	-	407.974,88	5.878.831,45	6.286.806,33
<b>FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015</b>					<b>1.009.350,00</b>

La tabella sottostante individua analiticamente la provenienza delle liquidità.

### ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ

<b>FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015</b>					<b>1.830.939,00</b>
<b>Titolo</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Riscossioni residui</b>	<b>Riscoss. competenza.</b>	<b>Totale riscossioni</b>	
I	Tributarie	108.943,22	2.907.679,82	3.016.623,04	
II	Contributi e trasferimenti	485,20	192.666,05	193.151,25	
III	Extratributarie	82.845,37	792.570,75	875.416,12	
IV	Alienazioni, trasferim di capitale e riscossioni di crediti	262.500,00	499.578,25	762.078,25	
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
VI	Da servizi per conto di terzi	19.361,76	598.586,91	617.948,67	
<b>TOTALE</b>		<b>474.135,55</b>	<b>4.991.081,78</b>	<b>5.465.217,33</b>	
<b>Titolo</b>	<b>SPESE</b>	<b>Pagamenti residui</b>	<b>Pagam. competenza</b>	<b>Totale pagamenti</b>	
I	Correnti	383.465,98	3.398.742,85	3.782.208,83	
II	In conto capitale	17.427,70	844.323,80	861.751,50	
III	Rimborso di prestiti	0,00	1.042.861,00	1.042.861,00	
IV	Per servizi per conto di terzi	7.081,20	592.903,80	599.985,00	
<b>TOTALE</b>		<b>407.974,88</b>	<b>5.878.831,45</b>	<b>6.286.806,33</b>	
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015</b>					<b>1.009.350,00</b>

## 2.2.4 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso del 2015, che si è avuta per le singole voci di entrata che compongono tale categoria è rappresentata dalla seguente tabella che mette a confronto le risultanze finali con gli stanziamenti definitivi.

**ENTRATE TRIBUTARIE  
CONFRONTO ACCERTAMENTI CON GLI STANZIAMENTI DEFINITIVI**

ENTRATE TRIBUTARIE	Stanziamiento definitivo	Accertamenti 2015	Differenza	Scostamento in percent.
I.M.U.	875.000,00	823.493,93	- 51.506,07	-0,06
T.A.S.I.	1.000.000,00	998.513,03	- 1.486,97	0,00
I.C.I.	50.000,00	50.969,63	969,63	0,02
Addizionale comunale IRPEF	729.584,22	611.282,15	- 118.302,07	-0,16
Addizionale com.le energia elettrica	0,00	0,00	0,00	-
Imposta comunale sulla pubblicità	76.000,00	76.000,00	0,00	0,00
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	6.500,00	9.801,24	3.301,24	0,51
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.500,00	3.499,50	-0,50	0,00

Particolarmente significativo, al fine di comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, gli anni dell'ultimo quinquennio.

**TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE**

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
I.M.U.		1.727.455,95	1.530.846,00	1.127.679,30	823.493,93
T.A.S.I.				995.266,06	998.513,03
I.C.I.	1.285.000,00	40.000,00	117.400,00	79.972,99	50.969,63
Addizionale comunale IRPEF	460.000,00	460.000,00	630.000,00	480.000,00	611.282,15
Addizionale energia elettrica	123.856,68	4.796,81	3.678,28	69,38	0,00
Imposta comunale sulla pubblicità	83.488,96	77.289,27	83.675,98	75.716,04	76.000,00
Addizionale comunale diritti imbarco passeggeri	0,00	1.921,06	5.669,61	4.569,28	9.801,24
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	3.630,67	4.000,00	3.319,15	3.499,50

## 2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- 1) gestione operativa "interna";
- 2) gestione derivante da aziende e società partecipate;
- 3) gestione finanziaria;
- 4) gestione straordinaria.

I risultati per l'esercizio 2015 sono sintetizzati nella seguente tabella:

**RISULTATI ECONOMICI 2015**

RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-725.548,35
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	158.479,39
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-42.571,71
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	70.738,41
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-538.902,26</b>

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

La composizione di tale risultato è evidenziata nella seguente tabella.

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE</b>				
<b>A</b>		<b>PROVENTI DELLA GESTIONE</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>Incidenza percentuale</b>
1	Proventi tributari		2.975.547,54	77,64 %
2	Proventi da trasferimenti		214.576,76	5,60 %
3	Proventi da servizi pubblici		289.811,22	7,56 %
4	Proventi da gestione patrimoniale		252.823,56	6,60 %
5	Proventi diversi		99.972,88	2,60 %
6	Proventi da concessioni edificare		0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.		0,00	0,00 %
		<b>TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>3.832.731,96</b>	<b>100,00 %</b>
<b>B</b>		<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>Incidenza percentuale</b>
9	Personale		1.394.728,58	30,60 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		93.518,40	2,05 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		1.419.607,46	31,14 %
13	Utilizzo beni di terzi		14.861,24	0,33 %
14	Trasferimenti		597.358,38	13,10 %
15	Imposte e tasse		99.555,99	2,18 %
16	Quote di ammortamento di esercizio		938.650,26	20,60 %
		<b>TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>4.558.280,31</b>	<b>100,00 %</b>

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa, evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni. La composizione di questo aggregato del 2015 è evidenziata nella seguente tabella:

<b>COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE</b>				
<b>C</b>		<b>PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale della voce</b>
17	Utili		158.479,39	100,00%
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00%
		<b>TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>158.479,39</b>	<b>100,00%</b>
<b>C</b>		<b>ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale della voce</b>
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00%
		<b>TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente. Tale risultato per il 2015 è così scomposto:

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D PROVENTI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale
20	Interessi attivi	288,85	100,00 %
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>		<b>288,85</b>	<b>100,00 %</b>

D ONERI FINANZIARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	42.860,56	100,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00 %
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>		<b>42.860,56</b>	<b>100,00 %</b>

L'ultimo risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo. In questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari. La seguente tabella mostra la composizione del risultato di tale gestione straordinaria.

## COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale
22	Insussistenze del passivo	222.200,90	36,90 %
23	Sopravvenienze attive	379.891,47	63,10 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>		<b>602.092,37</b>	<b>100,00 %</b>

E ONERI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale
25	Insussistenze dell'attivo	520.847,35	98,02 %
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari	10.506,61	1,98 %
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>		<b>531.353,96</b>	<b>100,00 %</b>

Le seguenti tabelle presentano un'ulteriore analisi della composizione economica, segnalando l'incidenza di ogni singola tipologia di provento e costo sul totale complessivo.

## INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	2.975.547,54	64,78 %
2	Proventi da trasferimenti	214.576,76	4,67 %
3	Proventi da servizi pubblici	289.811,22	6,31 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	252.823,56	5,50 %
5	Proventi diversi	99.972,88	2,18 %
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00 %
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	158.479,39	3,45 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	288,85	0,01 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	222.200,90	4,84 %
23	Sopravvenienze attive	379.891,47	8,27 %
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00 %
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>4.593.592,57</b>	<b>100,00 %</b>

## INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

<b>B</b>		<b>COSTI DELLA GESTIONE</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>Incidenza percentuale sul totale</b>
9	Personale		1.394.728,58	27,17 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		93.518,40	1,82 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo		0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi		1.419.607,46	27,66 %
13	Utilizzo beni di terzi		14.861,24	0,29 %
14	Trasferimenti		597.358,38	11,64 %
15	Imposte e tasse		99.555,99	1,94 %
16	Quote di ammortamento di esercizio		938.650,26	18,29 %
<b>C</b>		<b>ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>		
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		0,00	0,00 %
<b>D</b>		<b>ONERI FINANZIARI</b>		
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		42.860,56	0,84 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		0,00	0,00 %
<b>E</b>		<b>ONERI STRAORDINARI</b>		
25	Insussistenze dell'attivo		520.847,35	10,15 %
26	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti		0,00	0,00 %
28	Oneri straordinari		10.506,61	0,20 %
<b>TOTALE COSTI</b>			<b>5.132.949,83</b>	<b>100,00 %</b>

## 2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

La seguente tabella sintetizza la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone la composizione per macro categorie.

### CONTO DEL PATRIMONIO 2015

<b>ATTIVO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2015</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	0,42 %
Immobilizzazioni materiali	18.348.221,46	82,35 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.691.207,11	12,08 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	116.106,04	0,52 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.009.350,00	4,53 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	22.383,79	0,10 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>22.280.994,66</b>	<b>100,00 %</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE AL 31/12/2015</b>	<b>Percentuale sul totale</b>
Patrimonio netto	20.795.264,12	93,33 %
Conferimenti	621.301,75	2,79 %
Debiti	851.798,70	3,82 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	12.630,09	0,06 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>22.280.994,66</b>	<b>100,00 %</b>

È significativo confrontare i dati di fine esercizio con i dati di inizio esercizio, per porre l'attenzione sulle variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale.

## VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	93.726,26	93.726,26	0,00	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	18.430.344,09	18.348.221,46	-82.122,63	-0,45 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.925.473,55	2.691.207,11	-234.266,44	-8,01 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	1.328.129,60	116.106,04	-1.212.023,56	-91,26 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.830.939,00	1.009.350,00	-821.589,00	-44,87 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	32.069,52	22.383,79	-9.685,73	-30,20 %
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>24.640.682,02</b>	<b>22.280.994,66</b>	<b>-2.359.687,36</b>	<b>-9,58 %</b>

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	21.334.166,38	20.795.264,12	-538.902,26	-2,53 %
Conferimenti	1.108.621,72	621.301,75	-487.319,97	-43,96 %
Debiti	2.185.914,48	851.798,70	-1.334.115,78	-61,03 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	11.979,44	12.630,09	650,65	5,43 %
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>24.640.682,02</b>	<b>22.280.994,66</b>	<b>-2.359.687,36</b>	<b>-9,58 %</b>

## 2.5 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso del 2015, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc. La tabella individua il totale degli impegni, suddividendoli per categoria ed individuando per ognuna di esse la percentuale rispetto al totale.

### SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	21.451,40	2,30 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	161.883,26	17,37 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	18.452,59	1,98 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	702.419,79	75,36 %
Funzione 10 - Settore sociale	27.834,89	2,99 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
<b>TOTALE</b>	<b>932.041,93</b>	<b>100,00 %</b>

Si evidenzia che oltre al suddetto importo di € 932.041,93 è stata impegnata la spesa pari a € 500.058,36 che è stata reimputata con l'accertamento ordinario dei residui al bilancio 2016.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE		
TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Entrate correnti	63.355,99	4,42%
Permessi a costruire	147.476,42	10,30%
Mutui	0,00	0,00%
Fondo entrate conto capitale	57.683,05	4,03%
Contributi	186.981,83	13,06%
Alienazioni patrimoniali	165.120,00	11,53%
Avanzo di amministrazione	811.483,00	56,66%
<b>TOTALE</b>	<b>1.432.100,29</b>	<b>100,00%</b>

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015			
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.	0,00	1.042.861,00	- 1.060.352,02
<b>TOTALI</b>	<b>0,00</b>	<b>1.042.861,00</b>	<b>- 1.060.352,02</b>

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
CENTRO MARCA BANCA SOC. COOP.	1.573.166,40	0,00	1.042.861,00	530.305,40
<b>TOTALI</b>	<b>1.573.166,40</b>	<b>0,00</b>	<b>1.042.861,00</b>	<b>530.305,40</b>

## 2.6 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

I risultati economici dell'ultimo quinquennio presentano la seguente evoluzione, esposta sia in forma tabellare che grafica.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	-207.827,81	-579.595,06	-635.690,44	-266.938,31	-725.548,35
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	121.258,74	121.258,74	121.258,74	131.358,92	158.479,39
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.942,76	-49.357,94	-65.547,30	-62.402,89	-42.571,71
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	142.641,15	1.097.296,65	3.595.267,20	164.185,33	70.738,41
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>58.014,84</b>	<b>589.602,39</b>	<b>3.015.288,20</b>	<b>-33.796,95</b>	<b>-538.902,26</b>

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

## ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
<b>A PROVENTI DELLA GESTIONE</b>						
1	Proventi tributari	3.309.968,94	2.918.919,97	3.047.618,79	3.293.754,47	2.975.547,54
2	Proventi da trasferimenti	291.177,15	272.131,04	856.842,99	282.504,72	214.576,76
3	Proventi da servizi pubblici	471.512,35	370.212,80	375.292,01	306.732,69	289.811,22
4	Proventi da gestione patrimoniale	169.165,57	225.683,74	263.070,56	251.645,06	252.823,56
5	Proventi diversi	360.417,39	287.770,86	62.093,60	62.278,10	99.972,88
6	Proventi da concessioni edificare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>						
17	Utili	121.258,74	121.258,74	121.258,74	131.358,92	158.479,39
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>D PROVENTI FINANZIARI</b>						
20	Interessi attivi	1.942,76	483,79	1.100,18	1.882,38	288,85
<b>E PROVENTI STRAORDINARI</b>						
22	Insussistenze del passivo	32.712,53	44.834,82	35.895,14	52.953,61	222.200,90
23	Sopravvenienze attive	80.840,89	1.295.391,33	3.763.410,80	158.608,92	379.891,47
24	Plusvalenze patrimoniali	86.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI</b>		<b>4.925.196,32</b>	<b>5.536.687,09</b>	<b>8.526.582,81</b>	<b>4.541.718,87</b>	<b>4.593.592,57</b>

## ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
<b>B COSTI DELLA GESTIONE</b>						
9	Personale	1.502.335,48	1.404.012,25	1.414.645,71	1.409.382,08	1.394.728,58
10	Acquisto materie prime e/o beni di consumo	175.128,12	118.833,06	103.706,01	73.818,36	93.518,40
11	Variaz. riman.mat prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	1.493.350,94	1.478.461,44	1.473.035,24	1.358.155,56	1.419.607,46
13	Utilizzo beni di terzi	19.074,68	21.698,39	25.588,93	17.730,87	14.861,24
14	Trasferimenti	733.215,34	674.601,19	1.243.251,32	596.489,93	597.358,38
15	Imposte e tasse	106.989,43	99.982,73	100.058,42	98.300,71	99.555,99
16	Quote di ammortamento di esercizio	779.975,22	856.724,41	880.322,76	909.975,84	938.650,26
<b>C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE</b>						
19	Trasferimenti ad aziende spec. E partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>D ONERI FINANZIARI</b>						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	0,00	49.841,73	66.647,48	64.285,27	42.860,56
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>E ONERI STRAORDINARI</b>						
25	Insussistenze dell'attivo	1.134,61	234.716,67	192.184,86	47.377,20	520.847,35
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	Oneri straordinari	55.977,66	8.212,83	11.853,88	0,00	10.506,61
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>4.867.181,48</b>	<b>4.947.084,70</b>	<b>5.511.294,61</b>	<b>4.575.515,82</b>	<b>5.132.494,83</b>

## 2.7 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nel 2015. Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all' articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
<b>Autonomia finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	82,017	93,496	94,648
<b>Autonomia impositiva</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	63,960	75,832	74,221
<b>Pressione finanziaria</b>	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Popolazione}}$	398,45	412,03	385,46
<b>Pressione tributaria</b>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	310,73	334,19	302,27
<b>Intervento erariale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	79,36	16,68	10,42
<b>Intervento regionale</b>	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	8,00	11,98	11,28
<b>Incidenza residui attivi</b>	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	37,000	24,312	2,273
<b>Incidenza residui passivi</b>	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	55,314	39,084	6,267
<b>Indebitamento locale pro capite</b>	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	166,64	159,62	53,87
<b>Velocità riscossione entrate proprie</b>	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	71,192	92,042	97,518
<b>Rigidità spesa corrente</b>	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	32,324	35,339	61,872
<b>Velocità gestione spese correnti</b>	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	72,454	86,663	91,898
<b>Redditività del patrimonio</b>	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	11,853	11,704	123,326
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	602,11	587,65	804,51
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	226,44	217,59	20,88
<b>Patrimonio pro capite</b>	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	974,95	984,67	978,09
<b>Rapporto dipendenti/popolazione</b>	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,438	0,436	0,416

ANNO: 2013

Popolazione: 9808

Dipendenti:

43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	1.081.752,11	3.047.618,79	250.651,01	1.965.866,68	2.216.517,69
	Titolo 2	14.559,58	856.842,99	21.282,21	851.533,41	872.815,62
	Titolo 3	44.575,18	860.407,28	55.539,67	816.332,10	871.871,77
	Titolo 4	901.754,28	404.259,82	162.661,91	228.505,54	391.167,45
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	21.314,88	409.109,53	3.500,00	406.109,53	409.609,53
Uscite	Titolo 1	1.380.401,20	4.477.326,98	543.337,65	3.243.998,54	3.787.336,19
	Titolo 2	1.966.118,65	1.119.087,02	179.469,03	256.461,03	435.930,06
	Titolo 3	0,00	58.916,90	0,00	58.916,90	58.916,90
	Titolo 4	7.936,85	409.109,53	1.033,76	403.420,05	404.453,81
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			778.386,00			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			78.456,99			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			263.244,75			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.414.645,71			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			58.916,90			
Quote interessi amm. mutui U Tit. 1 Int. 6			66.647,48			
Residui debiti dei mutui			1.634.445,51			
Valore patrimoniale disponibile			2.220.882,54			
Valore beni patrimoniali indisponibili			5.905.480,80			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.220.882,54			
Valore beni demaniali			9.562.302,32			

ANNO: 2014

Popolazione: 9856

Dipendenti:

43

Dato calcolato		Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato		
		Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale
Entrate	Titolo 1	250.661,83	3.293.754,47	1.081.752,11	3.043.092,64	4.124.844,75
	Titolo 2	8.985,20	282.504,72	3.375,00	282.019,52	285.394,52
	Titolo 3	82.928,81	767.208,68	34.159,18	694.695,87	728.855,05
	Titolo 4	964.200,00	737.666,25	451.134,00	223.466,25	674.600,25
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	19.361,76	373.627,53	3.000,00	372.580,65	375.580,65
Uscite	Titolo 1	601.613,72	3.668.228,53	1.215.072,67	3.178.989,73	4.394.062,40
	Titolo 2	1.339.281,68	880.989,79	1.258.646,47	10.365,73	1.269.012,20
	Titolo 3	0,00	61.279,11	0,00	61.279,11	61.279,11
	Titolo 4	7.081,20	373.627,53	4.400,56	370.082,62	374.483,18
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			164.392,86			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			118.111,86			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			250.995,39			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.409.382,08			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			61.279,11			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			64.285,27			
Residui debiti dei mutui			1.573.166,40			
Valore patrimoniale disponibile			2.144.520,60			
Valore beni patrimoniali indisponibili			5.791.916,47			
Valore beni patrimoniali disponibili			2.144.520,60			
Valore beni demaniali			9.704.875,62			

Dato calcolato	Accertato o Impegnato		Incassato o Pagato			
	Residui da riportare	Competenza	Residui	Competenza	Totale	
Entrate	Titolo 1	67.867,72	2.975.547,54	108.943,22	2.907.679,82	3.016.623,04
	Titolo 2	21.910,71	214.576,76	485,20	192.666,05	193.151,25
	Titolo 3	26.327,61	818.898,36	82.845,37	792.570,75	875.416,12
	Titolo 4	0,00	499.578,25	262.500,00	499.578,25	762.078,25
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo 6	0,00	598.586,91	19.361,76	598.586,91	617.948,67
Uscite	Titolo 1	299.644,87	3.698.387,72	383.465,98	3.398.742,85	3.782.208,83
	Titolo 2	87.718,13	932.041,93	17.427,70	844.323,80	861.751,50
	Titolo 3	0,00	1.042.861,00	0,00	1.042.861,00	1.042.861,00
	Titolo 4	5.683,11	598.586,91	7.081,20	592.903,80	599.985,00
Trasferimenti statali E Tit. 2 Cat. 1			102.541,60			
Trasferimenti regionali E Tit. 2 Cat. 2-3			111.035,16			
Entrate patrimoniali E Tit. 3 Cat. 2			253.474,21			
Spese del personale U Tit. 1 Int. 1			1.394.728,58			
Quote capitale amm.to mutui U Tit. 3 Int. 2 - 3 - 4 - 5			1.042.861,00			
Quote interessi amm.to mutui U Tit. 1 Int. 6			42.860,56			
Residui debiti dei mutui			530.305,40			
Valore patrimoniale disponibile			205.531,04			
Valore beni patrimoniali indisponibili			7.919.563,24			
Valore beni patrimoniali disponibili			205.531,04			
Valore beni demaniali			9.628.272,32			

## INDICATORI DELL'ENTRATA

DENOMINAZIONE INDICATORE	FORMULA	2013	2014	2015
<b>Congruit� dell'IMU/TASI</b>	$\frac{\text{Proventi IMU/TASI}}{\text{n. unit� immobiliari}}$	155,89	189,13	183,41
	$\frac{\text{Proventi IMU/TASI}}{\text{n. famiglie + n. imprese}}$	313,18	380,49	372,07

## LEGENDA INDICATORI DELLE ENTRATE

		2013	2014	2015
Congruit� dell'IMU/TASI	Numero unit� immobiliari	9820	9874	9934
	Numero famiglie	3962	4004	4015
	Proventi IMU/TASI	1.530.846,00	1.867.461,38	1.822.006,96
	Numero imprese	926	904	882

**INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI**

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2013	2014	2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2013	2014	2015
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	11,87	10,61	10,12
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00133	0,00132	0,00132	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	99,85	96,79	100,53
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	1,00000	1,00000	1,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	54,84	53,81	48,76
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00041	0,00041	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,76	13,66	15,98
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00041	0,00041	0,00041	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	21,36	19,94	19,89
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	1,47	1,37	1,25
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,08955	0,09510	0,09348	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	198,08	161,48	154,99
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	12,99	10,40	12,03
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	0,00	0,00	0,00
14	Nettezza urbana	$\frac{\text{frequenza media settimanale di raccolta/7}}{\text{unità imm.ri servite}} \cdot \text{totale unità imm.ri}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	0,00	0,00	0,00
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	0,64286	0,64286	0,64286	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	6.040,15	5.647,73	5.466,39

## LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI INDISPENSABILI

		2013	2014	2015
Per i servizi <u>Acquedotto, fognatura e depurazione e nettezza urbana</u>	Numero unita` immobiliari	9820	9874	9934
Servizi connessi agli organi istituzionali	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	116.437,94	104.575,93	99.576,58
Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	Numero addetti	13	13	13
	Costo totale	979.355,40	953.991,70	989.614,12
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	Domande evase	441	445	369
	Domande presentate	441	445	369
	Costo totale	537.823,25	530.394,59	480.036,06
Servizi di anagrafe e di stato civile	Numero addetti	4	4	4
	Costo totale	134.951,00	134.605,57	157.283,39
Servizio statistico	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Servizi connessi alla giustizia	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Polizia locale e amministrativa	Numero addetti	4	4	4
	Costo totale	209.505,75	196.481,93	195.774,80
Servizio della leva militare	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	Numero addetti	0	0	0
	Costo totale	14.410,00	13.535,76	12.344,86
Istruzione primaria e secondaria <b>(Scuola materna)</b>	Numero aule	0	0	0
	Numero studenti frequentanti	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Istruzione primaria e secondaria <b>(Scuola elementare)</b>	Numero aule	46	46	46
	Numero studenti frequentanti	466	444	438
	Costo totale	100.074,34	78.678,06	75.020,32
Istruzione primaria e secondaria <b>(Scuola media)</b>	Numero aule	20	20	20
	Numero studenti frequentanti	271	250	268
	Costo totale	45.912,33	33.391,36	34.401,40
Istruzione primaria e secondaria <b>(TOTALE)</b>	Numero aule	66	66	66
	Numero studenti frequentanti	737	694	706
	Costo totale	145.986,67	112.069,42	109.421,72
Servizi necroscopici e cimiteriali	Costo totale	127.405,81	102.526,21	118.397,15
Acquedotto	Mc acqua erogata	0,00	0,00	0,00
	Numero abitanti serviti	0	0	0
	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Fognatura e depurazione	Unita` immobiliari servite	0	0	0
	Km rete fognaria	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0,00
Nettezza urbana	Frequenza media settimanale di raccolta	0,00	0,00	0
	Unita` immobiliari servite	0	0	0,00
	Quintali di rifiuti smaltiti	0,00	0,00	0,00
	Costo totale	0,00	0,00	0
Viabilita` e illuminazione pubblica	Km strade illuminate	38,00	38,00	38,00
	Totale km strade	54,00	54,00	54,00
	Costo totale	326.168,35	304.977,16	295.184,86

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE per comuni e unioni di comuni**

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	PROVENTI	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
3. Asili nido	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. bambini frequentanti</u>	0,00	0,00	0,00
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero iscritti</u>	0,00	0,00	0,00
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>totale mq. superficie</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> <u>popolazione</u>	0,00051	0,00051	0,00051	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	119,22	83,92	90,11	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	63,39	42,82	51,25
9. Mattatoi pubblici	<u>quintali carne macellate</u> <u>popolazione</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
10. Mense	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero pasti offerti</u>	0,00	0,00	0,00
12. Mercati e fiere attrezzate					<u>costo totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>mq. superficie occupata</u>	0,00	0,00	0,00
13. Pesa pubblica					<u>costo totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					<u>costo totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>popolazione</u>	0,00	0,00	0,00
15. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero interventi</u>	0,00	0,00	0,00
16. Teatri	<u>numero spettatori</u> <u>nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero spettatori</u>	0,00	0,00	0,00
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> <u>numero istituzioni</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero visitatori</u>	0,00	0,00	0,00
18. Spettacoli									<u>provento totale</u> <u>numero spettacoli</u>	0,00	0,00	0,00
19. Trasporti di carne macellate					<u>costo totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>quintali carne macellate</u>	0,00	0,00	0,00
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. servizi prestati</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. servizi resi</u>	0,00	0,00	0,00
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali, auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	1,00000	1,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	28,98	27,44	0,00	<u>provento totale</u> <u>nr. giorni d'utilizzo</u>	29,06	27,45	0,00
22. Altri servizi	<u>domande soddisfatte</u> <u>domande presentate</u>	0,00000	0,00000	0,00000	<u>costo totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00	<u>provento totale</u> <u>numero utenti</u>	0,00	0,00	0,00

## LEGENDA INDICATORI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

		2013	2014	2015
Impianti sportivi	Numero impianti	5	5	5
	Numero utenti	264	413	405
	Costo totale	31.475,09	34.659,74	36.495,58
	Provento totale	16.733,79	17.684,92	20.757,64

### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il raffronto tra costi e proventi dei servizi a domanda individuale erogati dal comune nell'esercizio 2015 presenta i seguenti risultati:

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
<b>Imp. sportivi: palestre com.li</b>	<b>€ 20.757,64</b>	<b>€ 36.495,58</b>	<b>56,88%</b>	<b>41,60%</b>

Il Comune non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale.

## SEZIONE 3

# ANDAMENTO DEI PROGRAMMI

### 3.1 - PIANO PROGRAMMATICO DEL 2015

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente. Per renderli maggiormente significativi i dati suindicati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati i seguenti programmi:

#### ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Favaro Luciano
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessori Durigon Ivano e Soligo Nadia
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Da Forno Isabella
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessori Durigon Ivano e Favaro Luciano
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	Sindaco Dal Zilio Mauro Assessore Soligo Nadia
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	Sindaco Dal Zilio Mauro

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni singolo programma. A tale scopo si presentano due tabelle in cui vengono evidenziate le risorse impiegate rispettivamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale in sede di previsione iniziale e definitiva per ogni singolo programma.

#### PROGRAMMAZIONE 2015 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	3.003.504,77	2.994.549,77
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	691.816,85	685.309,85
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	46.564,00	38.464,00
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	534.294,46	540.394,46
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	569.235,48	568.685,48
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	197.829,00	208.159,00
<b>TOTALE</b>		<b>5.043.244,56</b>	<b>5.035.562,56</b>

#### PROGRAMMAZIONE 2015 STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	109.493,96	91.458,96
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	595.661,98	415.940,98
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	1.431.000,11	1.720.359,11
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	0,00	0,00
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.136.156,05</b>	<b>2.227.759,05</b>

In questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento esaminando i dati per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare il grado di attuazione dei programmi di spesa.

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI  
SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2015	Impegni 2015	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	2.994.549,77	2.786.592,26	93,06%
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	685.309,85	674.053,09	98,36%
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	38.464,00	37.643,66	97,87%
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	540.394,46	489.963,44	90,67%
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	568.685,48	557.221,47	97,98%
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	208.159,00	195.774,80	94,05%
	<b>TOTALE</b>	<b>5.035.562,56</b>	<b>4.741.248,72</b>	<b>94,01%</b>

**CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI ED IMPEGNI  
SPESE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti definitivi 2015	Impegni 2015	Percentuale di realizzazione delle spese
1	Un'Amministrazione vicina al Cittadino-Utente	91.458,96	49.286,29	53,89%
2	Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport	415.940,98	161.883,26	38,92%
3	Un'Amministrazione per lo sviluppo economico	0,00	0,00	
4	Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente	1.720.359,11	720.872,38	41,90%
5	Un'Amministrazione attenta alle politiche sociali	0,00	0,00	
6	Un'Amministrazione per la sicurezza	0,00	0,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>2.227.759,05</b>	<b>932.041,93</b>	<b>41,84%</b>

### 3.2 – I PROGRAMMI DI SPESA NEL DETTAGLIO

Nelle sezioni successive saranno esaminati i sei programmi di spesa attivati nel 2015, con evidenziazione dello stanziamento iniziale e assestato, degli impegni assunti e del pagato nell'anno.

**Programma n°1**  
**Un'amministrazione vicina al Cittadino-Utente**

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Favaro Luciano

**Descrizione del programma**

Il programma si propone di finanziare la spesa necessaria a garantire i seguenti servizi:

- organi istituzionali, partecipazione e decentramento
- segreteria generale, personale e organizzazione
- gestione economico-finanziaria, programmazione
- gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- ufficio tecnico
- anagrafe, stato civile, elettorale e leva
- altri servizi generali
- gestione cimiteri

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi</b>
Trasparenza, ascolto e interazione	Garantire la trasparenza dell'attività amministrativa nonché la disponibilità di Sindaco, Assessori e Consiglieri affinché le scelte fatte siano in sintonia con le attese e le esigenze di tutti.
Efficienza ed economicità	Aumentare la produttività degli uffici comunali, migliorare i servizi di sportello riducendo gli sprechi e le spese inutili.
Patrimonio comunale	Rendere funzionale il patrimonio immobiliare comunale ai servizi resi e agli obiettivi previsti; valorizzare il patrimonio.

**SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI**

La Segreteria Generale è il punto di incontro e di raccordo tra gli organi elettivi, a cui spetta l'attività politica di programmazione, di indirizzo e di controllo, e le Posizioni Organizzative, a cui è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica dell'Ente. In ossequio alla normativa di cui al T.U. n. 267 del 18 agosto 2000 sono stati gestiti, nelle tempistiche previste, tutti gli atti della Giunta e del Consiglio Comunale e di tutte le Posizioni Organizzative. Sono stati espletati gli adempimenti legati al Consiglio Comunale, quali le surroghe di consiglieri dimissionari e la ridefinizione delle deleghe in capo ai consiglieri delegati.

L'Amministrazione ha aderito al progetto proposto dal Comune di Morgano per l'attivazione di una polizza assicurativa contro furti e rapine per nuclei familiari residenti nel comune.

E' proseguita l'attività di redazione dei contratti ed è stata avviata definitivamente la registrazione elettronica tramite il portale dell'Agenzia delle Entrate, mentre permane la trascrizione manuale presso l'Agenzia del Territorio, nei casi previsti dalla vigente normativa. La sottoscrizione digitale delle scritture private è stata applicata in tutti i casi in cui la controparte era dotata della firma digitale.

A seguito delle deliberazioni consiliari n. 9/2015 e 26/2015, è stato redatto l'atto di revisione del demanio stradale comunale, che sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio, a completamento delle vie B. Croce, L. Lotto, G. Carducci, U. Foscolo e G. Ungaretti.

Ai sensi del DPCM 13 novembre 2013 è stato completato il progetto di adeguamento per quanto riguarda la formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici e la loro conservazione. A questo scopo si è provveduto all'installazione di software dedicati e all'attivazione di una nuova piattaforma X-desk e di un'area di conservazione che prevede inoltre l'individuazione e nomina di un responsabile. Sono stati a tal fine, redatti il manuale di gestione dei documenti informatici e il manuale di conservazione.

In ottemperanza al DPCM 30 ottobre 2014 n. 193, che prevede una Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, a seguito della richiesta di accreditamento al nuovo sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia Si.Ce.Ant è stato installato l'applicativo informatico.

È stata inviata rendicontazione alla Regione al fine di ottenere la liquidazione del contributo ottenuto per la fase 2° del riordino dell'archivio storico.

Continua la gestione degli spazi di Villa Giordani che ha visto lo svolgimento di 7 matrimoni civili, una giornata informativa intitolata "Fare di più con meno" riguardante il miglioramento dei servizi pubblici nell'era della "spending review". Sono stati resi disponibili alcuni locali della Villa, per ospitare la prima edizione di "ViolOpera Master Classes".

### **SERVIZIO PROTOCOLLO, URP E NOTIFICHE**

L'ufficio protocollo, flussi documentali e archivio si occupa della tenuta del protocollo informatico, della gestione informatica dei flussi documentali e dell'archiviazione degli stessi; pertanto gestisce e coordina il protocollo generale e organizza la memoria dell'attività svolta. Entro la scadenza di legge è stata attivata la conservazione del registro di protocollo informatico ai sensi del DPCM 3 dicembre 2013.

Sta proseguendo l'attività di creazione una nuova banca dati delle anagrafiche (oltre mille) partendo dalle anagrafiche del protocollo con particolare attenzione alle e-mail certificate e semplici e ai relativi riferimenti telefonici ai fini di una più puntuale e precisa comunicazione con gli utenti e conseguente dematerializzazione dei documenti, oltre al risparmio delle spese postali.

Una notevole attività di informazione al cittadino viene svolta dallo sportello quotidianamente, infatti ad oggi vi sono stati circa n. 9.000 accessi allo sportello e 5.700 chiamate in entrata all'URP. L'accesso al sito comunale ha contato 195.723 visite dall'inizio dell'anno. L'ufficio ha svolto un'importante attività di supporto telefonico ai naviganti del sito.

Il gruppo di lavoro istituito per il cambio della veste grafica del sito istituzionale, ha portato alla pubblicazione del nuovo sito al fine di agevolarne l'accessibilità per i cittadini anche di lingua non italiana.

### **SERVIZIO PERSONALE**

E' stata curata la gestione economico-giuridica del personale dipendente composto mediamente da 43 unità annue, oltre il Segretario in convenzione, con conseguente elaborazione degli stipendi e relative denunce e statistiche correlate.

Si è provveduto altresì alla pratica di pensionamento, con decorrenza dal 1° luglio 2015, di un Collaboratore professionale.

Sono stati predisposti i calcoli e il monitoraggio della spesa del personale rapportata alla spesa corrente, del fondo per il lavoro straordinario, nonché il calcolo del lavoro flessibile, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

Si è svolto un incontro di contrattazione decentrata per la chiusura dell'accordo per la destinazione del Fondo Produttività per l'anno 2014 ed un incontro di contrattazione decentrata per la definizione della preintesa sul Fondo Produttività 2015. L'attività di supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione, in convenzione con il Centro Studi della Marca Trevigiana, si è conclusa con la raccolta delle schede di valutazione e loro elaborazione riassuntiva con conseguente liquidazione dei compensi spettanti. E' stata predisposta la bozza per il nuovo contratto integrativo decentrato per il triennio 2016/2018 che dovrà essere condiviso con le rappresentanze sindacali ai fini della sottoscrizione definitiva.

### **SERVIZIO TRIBUTI**

Il Comune entro le tempistiche di approvazione del bilancio, con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 18 e 19 del 17 giugno 2015 ha approvato le aliquote dell' I.M.U. e della TASI. L'ufficio, nell'ambito dell'attività di assistenza ai cittadini/contribuenti, ha emesso più di 1.800 modelli F24 per IMU e oltre 3.400 per TASI, oltre ad un centinaio di ravvedimenti operosi.

Nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo dell'equità fiscale sta continuando l'attività di accertamento sugli omessi o insufficienti versamenti ICI anni 2010 e 2011 ed è iniziata l'attività di accertamento sull'IMU.

E' stato svolto un impegnativo, ma produttivo, lavoro di sollecito al pagamento degli avvisi di accertamento scaduti e non ancora pagati, al fine di limitare il ricorso alla riscossione coattiva. Le pratiche in giacenza erano 90 e già una sessantina si sono concluse con il pagamento di quanto dovuto o con l'adesione ad un piano di rateizzazione.

### **SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA**

L'ufficio di polizia mortuaria svolge l'attività di rilascio delle concessioni cimiteriali, si occupa della gestione e controllo dei due cimiteri comunali e del servizio di illuminazione votiva. E' continuata l'attività delle operazioni di esumazione e di estumulazione in entrambi i cimiteri comunali.

E' stato portato a termine il progetto di estumulazione straordinaria dei blocchi "Chiesa Nord" e "Chiesa Sud" del Cimitero di San Cassiano al fine di permettere la trasformazione di n. 20 vecchi loculi in n. 40 celle ossario. Si è concluso anche tutto l'iter amministrativo che ha portato alla stipula di quattro contratti di concessione di area cimiteriale per la costruzione di 4 cappelle gentilizie all'interno del cimitero di San Cassiano.

### **SERVIZIO RAGIONERIA**

L'anno 2015 rappresenta per questo ente un anno di transizione tra la contabilità secondo i vecchi principi contabili di cui al T.U. n. 267 del 18 agosto 2000 e l'applicazione dei nuovi principi di "armonizzazione contabile" introdotti dal D.Lgs 118/2011 e D.P.C.M. 28.12.2011. Questa fase di transizione e i nuovi criteri e modelli da utilizzarsi per la redazione del bilancio hanno costretto

l'ufficio alla ridefinizione del Piano dei Conti e ad una sostanziale revisione delle procedure contabili utilizzate sino a tutto il 2014.

L'applicazione del Decreto Legislativo 118/2011 ha reso indispensabile anche la stesura ed approvazione di un nuovo regolamento di contabilità che è stato approvato con deliberazione consiliare n. 36 del 9 ottobre 2015.

Ulteriori novità hanno richiesto l'aggiornamento del software e la modifica delle modalità operative all'interno dell'ufficio ragioneria con notevole appesantimento delle procedure. Dal 1° gennaio 2015 è stata introdotto lo "split payment" ossia l'obbligo per gli Enti pubblici di versare l'IVA direttamente all'erario e non al fornitore. Inoltre dal 31 marzo 2015 le fatture possono essere ricevute solo in forma elettronica tramite lo SDI (Sistema di Interscambio gestito dall'Agenzia delle Entrate) e vi è l'obbligo di aggiornare la situazione dei pagamenti sulla Piattaforma dei Crediti della Pubblica Amministrazione in modo tempestivo.

Per quanto attiene agli ordinari adempimenti è stato redatto il rendiconto di gestione anno 2014, approvato entro i termini di legge con atto consiliare n. 13 del 21 aprile 2015. Dopo l'approvazione del rendiconto l'ufficio, come di consueto, ha dovuto ottemperare a numerosi adempimenti ad esso connessi, quali l'invio telematico alla Corte dei Conti del rendiconto tramite il sistema SIRTEL, la redazione e l'invio alla Corte dei Conti del referto del controllo di gestione, delle spese di rappresentanza e delle misure di razionalizzazione di utilizzo delle dotazioni strumentali; la trasmissione delle certificazioni per l'esercizio 2014 inerenti i debiti fuori bilancio.

I certificati inerenti il rendiconto di gestione 2014 e il bilancio preventivo 2015 sono stati trasmessi, entro i rispettivi termini, al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale – utilizzando il sistema on line. E' stato redatto il questionario "linee guida" sul rendiconto di gestione 2014, trasmesso alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2015.

Il rispetto del patto comporta un costante monitoraggio dato il notevole sacrificio richiesto al Comune per il raggiungimento dell'obiettivo fissato. Sono stati confermati gli obiettivi così come calcolati dalla procedura informatizzata presente sul sito della Ragioneria Generale dello Stato e trasmesso il monitoraggio con cadenza semestrale.

Si è provveduto inoltre alla redazione del bilancio di previsione 2015 che è stato approvato in data 17 giugno 2015 con delibera consiliare n. 21. Si sono resi necessari, nel corso dell'anno, quattro prelevamenti dal fondo di riserva approvati con delibere di Giunta Comunale n. 94 del 12 agosto 2015, n. 110 del 16 settembre 2015, n. 163 del 23 dicembre 2015 e n. 178 del 30 dicembre 2015 nonché due variazioni di bilancio approvate con delibere di Consiglio Comunale n. 34 del 9 ottobre 2015 e n. 41 del 30 novembre 2015.

Il Documento Unico di Programmazione valevole per il triennio 2016-2018 è stato approvato in Giunta con Deliberazione n. 177 del 30 dicembre 2015.

Le attività di gestione del bilancio si dividono principalmente nelle seguenti fasi: a) inserimento impegni con il relativo controllo di disponibilità finanziaria del capitolo, la compatibilità con le linee indicate nella RPP, la verifica con le previsioni di budget e la proiezione della spesa a fine anno; b) emissione dei mandati di pagamento; c) emissione delle reversali di incasso delle entrate.

Particolare attenzione viene rivolta al monitoraggio dei tempi di pagamento delle fatture, allo scopo di non incorrere nelle sanzioni ovvero nell'applicazione di tassi di interesse moratori previsti dal Decreto Legislativo 192/2012 entrato in vigore dal 1° gennaio 2013. Come previsto dalla normativa, con cadenza trimestrale viene pubblicato sul sito del Comune, nella sezione

trasparenza l'indicatore della tempestività di pagamento. Il dato annuale rileva che mediamente le fatture vengono pagate oltre 20 giorni prima della scadenza prevista.

L'invio degli avvisi di pagamento avviene quasi totalmente tramite email, con esclusione dei soli contributi assistenziali, con notevole risparmio sia per i costi vivi di spedizione sia per quelli di predisposizione delle lettere.

Attività connessa alle entrate è la gestione dei conti correnti postali, nei quali confluiscono varie entrate tra le quali il trasporto scolastico, l'illuminazione votiva, i proventi dei servizi cimiteriali, le sanzioni amministrative, il canone occupazione spazi, le violazioni sull'imposta comunale sugli immobili, ecc.

Il D.Lgs 33 del 14 marzo 2013, impone la pubblicazione sul sito ufficiale di tutti gli atti amministrativi relativi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati, la pubblicazione di tutti gli incarichi di collaborazione o consulenza a soggetti esterni, la pubblicazione delle quote di partecipazione diretta ed indiretta in società e consorzi nonché il caricamento in forma tabellare di tutti gli atti con i quali vengono affidati i servizi e con i quali si provvede agli acquisti .

Sono stati predisposti e trasmessi entro i termini di legge anche tutti gli altri adempimenti relativi alla predisposizione di CUD e certificazioni fiscali ove previste dalla normativa, del 770 per i pagamenti con ritenute, le dichiarazioni annuali IVA e IRAP.

Si è provveduto al censimento on line sul portale del Ministero delle Finanze dei valori del patrimonio comunale inteso come immobili e quote di partecipazione nelle società. Le schede in inventario relative ai beni immobili patrimoniali corrispondono con i dati contenuti nell'archivio del catasto urbano e della conservatoria immobiliare nonché con i dati inviati al Ministero Economia e Finanze.

Per quanto riguarda le partecipazioni dell'Ente si evidenzia che con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 31 marzo 2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Ente.

### **SERVIZIO ECONOMATO**

Il conto dell'economato relativo all'esercizio 2014, come quelli degli altri agenti contabili, è stato regolarmente trasmesso alla Corte dei Conti, dopo l'approvazione del rendiconto di gestione. L'economato ha provveduto ad effettuare le spese minute d'ufficio, di ammontare poco rilevante, per soddisfare i fabbisogni dei servizi dell'ente. Periodicamente presenta il rendiconto documentato delle spese effettuate per il relativo reintegro delle somme pagate.

Il servizio di economato garantisce l'approvvigionamento del materiale di cancelleria e del toner per gli uffici comunali, nonché la manutenzione delle macchine d'ufficio e i noleggi delle macchine fotocopiatrici. Il vincolo imposto dal Governo sull'obbligo di acquistare beni tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ha modificato sostanzialmente le modalità operative in quanto il rapporto con i fornitori avviene quasi esclusivamente tramite questo sistema.

### **SERVIZIO C.E.D.**

Continua l'aggiornamento del foglio excel contenente la ricognizione di tutti i pc, fax, scanner, stampanti in uso ed indicazione per ciascun utente del tipo di pc del monitor e della stampante in

uso. La manutenzione dei sistemi hardware è affidata ad una ditta esterna. E' stato acquistato uno scanner di grandi dimensioni per l'ufficio urbanistica e aggiornati alcuni sistemi operativi ormai obsoleti. I servizi di back-up sono stati implementati ai fini di garantire un puntuale e veloce recupero di file eventualmente danneggiati o cancellati.

### **SERVIZIO DEMOGRAFICO**

Nell'ufficio elettorale, oltre al lavoro richiesto dagli adempimenti ordinari delle revisioni dinamiche e semestrali e degli aggiornamenti degli albi elettorali, si è regolarmente svolto il lavoro richiesto dalle elezioni regionali del 31 maggio 2015 con coinvolgimento di circa 20 dipendenti comunali nell'assolvimento di vari adempimenti amministrativi, contabili, tecnico-operativi connessi alle consultazioni.

Viene regolarmente aggiornato ed allineato con i dati del Ministero e dei Consolati l'archivio AIRE, mediante gli invii dati attraverso la procedura telematica certificata di ANAGAIRE.

Prosegue il lavoro di scansione dei cartellini delle carte di identità, in applicazione di una funzione specifica disponibile con i programmi Halley, grazie alla quale si conferma la riduzione da due a uno dei cartellini cartacei stampati per ogni carta di identità e si effettua l'inoltro di tali documenti alla Questura mediante invio delle scansioni effettuate.

Ai cittadini che hanno in scadenza la carta di identità, viene inviata una comunicazione cartacea con la quale si ricorda la scadenza del documento e le modalità per il suo rinnovo. Viene regolarmente aggiornato trimestralmente il Piano di Sicurezza per la CIE in base alle disposizioni vigenti.

Per quanto riguarda l'ufficio di stato civile si riscontra una crescita esponenziale delle pratiche di cittadinanza, collegata all'aumento del numero di cittadini stranieri che ottengono il decreto di concessione cittadinanza italiana: si è passati da 29 atti di cittadinanza nell'anno 2012 a ben 120 atti di cittadinanza nell'anno 2015 e questo trend si confermerà probabilmente anche nel 2016.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

La gestione amministrativa del patrimonio comunale si concretizza nell'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria degli immobili comunali e relativi impianti, nonché nell'approvvigionamento dei beni strumentali e di consumo necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione in economia svolta dal corpo operai e di allestimento per celebrazioni e feste nazionali.

L'affidamento dei principali servizi di manutenzione periodica è stato compiuto utilizzando le procedure del mercato elettronico della pubblica amministrazione e nel corso del 2015 sono stati affidati:

- verifica periodica impianti elettrici di messa a terra immobili comunali;
- verifica impianti messa a terra illuminazione pubblica;
- manutenzione impianti antincendio;
- conduzione e manutenzione impianti termici con assunzione figura terzo responsabile;
- pulizia degli immobili comunali.

Sono stati inoltre effettuati i seguenti interventi:

- acquisto sigilli cimiteriali in marmo e numeri in bronzo per numerazione manufatti cimiteriali;

- adeguamento ai sensi della delibera 243/2013 dell'impianto fotovoltaico immobile comunale adibito a distretto sanitario;
- fornitura e posa videocitofono presso ufficio servizi sociali;
- fornitura e posa piastre in marmo;
- intervento di manutenzione bagni di servizio sede municipale;
- intervento di temporizzazione cancelli sede municipale.

La gestione del patrimonio comunale si concretizza anche nel controllo e monitoraggio delle varie utenze e nella liquidazione periodica delle fatture. Nel corso dell'anno si è proceduto all'adesione alle nuove convenzioni CONSIP per la fornitura di gas per riscaldamento, l'energia elettrica e il servizio di telefonia fissa. Per il servizio di telefonia mobile l'attuale contratto prevede l'utilizzo di Sim ricaricabili, che garantiscono un notevole risparmio della spesa.

### **SERVIZIO SICUREZZA SUL LAVORO**

Anche quest'anno è stato affidato ad un professionista qualificato l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori del Comune di Quinto di Treviso così come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, in collaborazione con il Datore di Lavoro. Nell'ambito dell'incarico annuale sono state eseguite le visite periodiche presso le varie sedi municipali per l'individuazione di eventuali difformità dalle norme in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro.

Sono state inoltre svolte le seguenti attività:

- aggiornamento corso primo soccorso;
- aggiornamento corso RLS;
- corso di formazione generale;
- corso di formazione specifica;
- prova di evacuazione municipio e biblioteca;
- riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.

Si è proceduto, come da normativa vigente, alla nomina del medico competente che effettua le visite mediche periodiche, secondo le cadenze stabilite annualmente, nonché acquistato materiale di pronto soccorso per reintegrare quello già in possesso dell'ente e DPI per il personale operaio.

### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

L'attività più rilevante afferente al programma 1 è relativa al lavoro di ristrutturazione del "Colombario Chiesa" del cimitero di San Cassiano con trasformazione di n. 20 loculi in n. 40 celle ossario. L'opera è stata affidata in economia, ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, per un importo pari a € 25.000,00.

§§§

Nel programma 1 sono state impegnate spese per incarichi come evidenziati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno	
incarichi patrocini legali	INCARICO LEGALE PER COSTITUZIONE PARTE CIVILE PROCEDIMENTO PENALE CONTRO DITTE FINADRIA SRL E SEV SRL PER INQUINAMENTO FALDA ACQUIFERA	VIANELLI AVV. FEDERICO	€	7.121,87

incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER ESPOSTO A SEGUITO RINUNCIA MANDATO AVV. PELOSI	STUDIO LEGALE DUSE & ORLANDI	€	875,47
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER RAPPRESANTANZA IN GIUDIZIO AVANTI AL TAR VENETO CAUSA DITTA AERTRE SPA CONTRO IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E CONTESTUALE CITAZIONE AL COMUNE DI QUINTO DI TREVISO	STUDIO LEGALE ASSOCIATI SALVI-DE NORA-MANGANIELLO	€	7.383,15
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE AVANTI TAR VENETO RICORSO DITTA IPREI COMPENDIO VASERIE TREVIGIANE	AVVOCATO VINCENZO GROSSO	€	11.863,28
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE AVANTI T.A.R. RICORSO PRESENTATO DA A.S.D. UNION QUINTO CONTRO AFFIDAMENTO GESTIONE E CUSTODIA IMPIANTO SPORTIVO TENNI	ZANIOL GIANMARCO	€	7.295,60
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER ESPOSTO A SEGUITO RINUNCIA MANDATO E CONTRODEDUZIONI RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI	STUDIO LEGALE DUSE & ORLANDI	€	634,4
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE AVANTI TAR VENETO NEL PROCEDIMENTO PROPOSTO DA "VASERIE TOSCANI SPA"	AVVOCATO VINCENZO GROSSO	€	697,84
incarichi patrocini legali	INCARICO PATROCINIO LEGALE PER IL RICORSO AL TAR LAZIO CONTRO IL DPCM 10/09/2015 E IL DM DELL'INTERNO 23/06/15 RELATIVI ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO DI SOLIDARIETA'	AVVOCATO ANTONINI LUCA	€	541,21
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO DEL 22.01.2014	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	€	250
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO DEL 02.09.2013	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	€	34
incarichi vari	RIMBORSO SPESA PRATICA SINISTRO DEL 01.01.2015 E SINISTRO DEL 12.05.2015	STUDIO LEGALE ANGELILLIS	€	708,01
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO REDAZIONE APE E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA LAVORI PER EFFICIENZA ENERGETICA UNITA' IMMOBILIARE DI VIA GALVANI	GEOM.FANTON GIANNI	€	1.903,20
incarichi obbl. per legge	COMPENSO FUNZIONE DI REVISORE DEI CONTI PERIODO DAL 23.04.2015 AL 31.12.2015	BONALDO GIORGIO	€	4.250,00
incarichi obbl. per legge	INCARICO SERVIZIO DI MEDICO COMPETENTE E ACCERTAMENTI SANITARI AI SENSI D. LGS. 81/2008 ANNO 2015	MOTTA ANGELO	€	1.812,00

### §§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
personale	1.130.644,02	1.121.020,02	1.011.844,54	1.004.600,67
acquisto beni	25.195,00	31.407,00	28.713,66	25.019,44
prestazioni di servizi	589.073,60	605.510,60	526.086,03	458.017,30
utilizzo di beni di terzi	9.850,00	9.850,00	9.681,24	9.681,24
trasferimenti	9.962,00	11.836,00	11.044,15	9.481,61
interessi passivi e oneri finanziari diversi	46.979,00	42.861,00	42.860,56	42.860,56
imposte e tasse	128.869,15	112.993,15	102.994,47	102.199,81
oneri straordinari della gestione corrente	8.500,00	10.611,00	10.506,61	9.537,51
fondo crediti dubbi	5.600,00	5.600,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>1.954.672,77</b>	<b>1.951.688,77</b>	<b>1.743.731,26</b>	<b>1.661.398,14</b>
lavori e opere pubbliche	97.440,80	74.405,80	40.484,89	26.290,00
acquisizione di beni mobili	2.000,00	7.000,00	4.748,24	4.748,24
trasferimenti di capitale	10.053,16	10.053,16	4.053,16	0,00
<b>TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>109.493,96</b>	<b>91.458,96</b>	<b>49.286,29</b>	<b>31.038,24</b>
<b>RIMBORSO MUTUI E PRESTITI</b>	<b>1.048.832,00</b>	<b>1.042.861,00</b>	<b>1.042.861,00</b>	<b>1.042.861,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.112.998,73</b>	<b>3.086.008,73</b>	<b>2.835.878,55</b>	<b>2.735.297,38</b>

**Programma n°2**  
**Un'Amministrazione attenta alla scuola, alla cultura e allo sport**

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessori Durigon Ivano e Soligo Nadia,  
Consigliere Crosato Renzo

**Descrizione del programma**

Il programma prevede il fabbisogno di spesa dei seguenti servizi:

- scuola materna
- istruzione elementare
- istruzione media inferiore
- assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi
- biblioteca
- attività culturali
- stadio comunale, palestre e altri impianti
- manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto	Obiettivi
La scuola materna	Valorizzare il momento della scuola dell'infanzia come aiuto per le famiglie e momento didattico propedeutico alle elementari.
La scuola dell'obbligo	Collaborare con la scuola per far conoscere ai ragazzi le tradizioni locali e il mondo del lavoro. Proseguire con la manutenzione ordinaria della scuola e alla manutenzione straordinaria nei casi in cui sia necessaria la messa in sicurezza.
Politiche giovanili	Aiutare i giovani nello studio e nel lavoro. Creare occasioni di incontro per i giovani.
Per una cultura "locale"	Dare centralità alla biblioteca nell'offerta culturale del nostro Comune. Utilizzare appieno villa Giordani.
Aprirsi al mondo	Creare opportunità di conoscere altre realtà, dal punto di vista culturale e amministrativo.
Le associazioni	Lavorare in sinergia con le associazioni.
Un paese di sportivi	Favorire la diffusione dello sport tra i giovani e meno giovani come strumento di socialità e di benessere.
Strutture per lo sport	Conservare e creare ambienti adatti e sicuri dove svolgere attività sportiva.

**SERVIZIO ISTRUZIONE**

Per quanto riguarda il servizio di trasporto scolastico per l'anno 2015-16 c'è stato un intenso lavoro di raccolta dati iscritti, sollecito alle famiglie, predisposizione dei giri con relativi dati di fermata ed orari, per un numero di iscritti che a fine settembre 2015 ha superato le 330 unità. Uno sforzo notevole è stato fatto per organizzare nel migliore dei modi tale servizio e superare le previste e calcolate difficoltà derivanti dall'accorpamento della scuola S. Pio X nella scuola Marconi e dai lavori di riqualificazione di Piazza Roma che hanno inciso all'inizio in maniera sensibile sui tempi di percorrenza necessari agli scuolabus.

Nella scuola Marconi è stato attivato attraverso una Cooperativa il servizio di pre-accoglienza che ha raggiunto un numero di 23 iscritti. Lo stesso servizio è garantito anche alla scuola Media Ciardi

tramite i “nonni vigile” che già prestano servizio per vigilare sugli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico comunale.

Il servizio di mensa scolastica è ripartito con un'unica mensa presso la scuola Marconi che serve in ogni giornata di rientro oltre 300 pasti ad altrettanti alunni; il costo del pasto a carico degli utenti, copre anche buona parte della spese del servizio di vigilanza in mensa, che continua ad essere garantito dal Comune attraverso una Cooperativa.

E' stata data regolare applicazione alle convenzioni sottoscritte dal Comune e dalle scuole per l'infanzia di Quinto di Treviso e di Santa Cristina al fine di disciplinare le forme di sostegno alle attività scolastiche, con erogazione dell'intero contributo programmato per l'anno 2015 e pari a complessivi euro 107.800.

Nel 2015 è stato pubblicato il bando per le borse di studio alunni meritevoli della scuola secondaria di primo e secondo grado per a.s. 2014/2015, e a dicembre 2015 si è svolta la cerimonia di premiazione di 20 ragazzi e ragazze, ai quali sono state assegnate le borse di studio per un valore complessivo di 2.970 euro.

### **SERVIZIO CULTURA E BIBLIOTECA**

Nel 2015 sono state realizzate numerose attività ed in particolare le seguenti iniziative e collaborazioni:

- Mostra “BEPPE CIARDI e la sua famiglia a Quinto sul Sile: documenti di vita ed arte” realizzata in Villa Giordani. La mostra era costituita da foto, documenti, disegni ed alcuni quadri; a completamento dell'iniziativa è stato realizzato un catalogo.
- Stesura, in occasione del centenario della grande guerra, di un progetto denominato “Storie di uomini...donne...eroi. Francesco Baracca”. Tale progetto è stato inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per partecipare a un bando per la concessione di contributi finalizzati alla sua realizzazione.
- Concerto della rassegna musicale Sile Jazz in giro presentato lungo la via Ostiglia e in collaborazione con il Comune di Morgano.
- Tre proiezioni di Cinema Estate, per bambini e ragazzi, nel giardino della biblioteca;
- Due spettacoli teatrali in Villa Giordani inseriti nella programmazione provinciale ReteEventiTeatro;
- Master Classes di Lirica, supporto a ViolOpera e Scuola di Musica Amendola con saggio finale;
- “Zoghi delle contrade 2015”, evento sportivo e ludico presso gli spazi esterni della palestra della Scuola “Ciardi” ormai giunto alla quarta edizione;
- “Sil Art Festival 2015”, evento di promozione della cultura giovanile organizzato dai giovani, che ha visto l'esibizione di 9 band emergenti, live painting di pittura, esposizione delle opere di più di 50 artisti, workshop di writers, laboratori per bambini, concorso fotografico;
- Progetto “Repetita Juvant”, servizio di ripetizioni basato sulla disponibilità di giovani laureati del nostro territorio, in collaborazione con i comuni di Zero Branco e Morgano;
- Progetto QWERT, social network dedicato a tutti i ragazzi della scuola secondaria di primo grado “Ciardi”;

- Progetto “Cantoeballosenzasballo”, per la promozione del divertimento sano, che ha permesso ai ragazzi dello Spazio Aggregativo della Biblioteca di esibirsi il 18 giugno 2015 in Piazza dei Signori a Treviso, in una performance di break dance e hip hop;
- Promozione biblioteca: visite guidate alla biblioteca per le classi che lo richiedono sia per la sezione narrativa che finalizzati alle ricerche;
- Progetto “Nati per leggere”: in attuazione di tale progetto, al quale aderiamo da molti anni, è stato distribuito un libro ai bambini residenti, al compimento del primo anno d’età;
- Ventennale Scuola di musica U. Amendola: dal 10 al 24 ottobre 2015 si sono svolti vari eventi musicali seguiti dalla Scuola ed è stata realizzata anche la mostra di pittura dell’artista Antonio Favale;
- Giornata FAI Marathon 18 ottobre 2015: per l’evento sono state organizzate delle visite guidate a tre edifici di pregio storico artistico: la Chiesa di Santa Cristina con la pregevole pala del Lotto, la Villa Ciardi dimora della celebre famiglia di pittori e la Villa Memo Giordani Valeri;
- Biblio Week: la giornata scelta per aderire al Biblioweek provinciale è stata domenica 18 ottobre 2015;
- Mostra di pittura e presentazione Libro “Pensieri dell’arte”: da mercoledì 28 ottobre a domenica 15 novembre 2015;
- Concerto di Musica Antica Chiaro lo Specchio dell’Acqua”: il 30 ottobre 2015 nel salone della Musica di villa Memo Giordani Valeri si è tenuto uno degli appuntamenti della Rassegna musicale organizzata da NovArtBaroqueEnsemble;
- Incontri sul Viaggio “Fuori dai luoghi comuni”: sono state organizzate tre serate rivolte ad un pubblico adulto volte a far conoscere culture diverse e luoghi lontani (Sud Africa, il Giappone e i Paesi Andini);
- “Giornata internazionale contro la violenza sulla donna”: il 25 novembre 2015, per il secondo anno consecutivo, è stata organizzata una serata a tema. Quest’anno è andata in scena la rappresentazione teatrale “I Monologhi della vagina”;
- Mostra mercato del Libro: dal 28 novembre al 18 dicembre 2015, si è tenuta la tradizionale mostra con le attività di promozione della lettura nel periodo natalizio, realizzata grazie alla collaborazione dell’Auser e dell’Istituto Comprensivo.

### **SERVIZIO SPORT E ATTIVITÀ GIOVANILI**

E’ stato svolto un lavoro di supporto al gruppo informale di giovani denominato “Quinto Spazio Giovani”, che ormai da otto anni collabora con l’Assessorato alle Politiche Giovanili e che si è appena costituito in Associazione di Promozione Sociale.

Si sono positivamente conclusi i “Centri estivi 2015”, svoltisi anche quest’anno presso la scuola S. Pio X, gestiti interamente dalla cooperativa affidataria che ha curato anche la raccolta delle iscrizioni e relativi pagamenti.

Per quanto riguarda l’impianto sportivo dei campi da calcetto, continua la gestione dell’impianto da parte dell’associazione sportiva a cui è stata assegnata la gestione a partire dal 1°luglio 2011. Con delibera di Giunta Comunale n. 29 del 18 marzo 2015 è stata approvata la risoluzione anticipata del contratto di locazione del campo di calcio della Parrocchia di Santa Cristina a far data dal 1° settembre 2015, in quanto non ritenuto più indispensabile per le attività sportive sostenute dal Comune.

Per la gestione dell'impianto sportivo Stadio Toni Righetto e relativa pista di atletica è cessata in data 30 giugno 2015 la gestione da parte della ditta affidataria. A seguito dell'indizione del nuovo bando di gara, è risultato aggiudicatario della gestione e custodia di tale impianto per 5 anni a partire dal 1° luglio 2015 un Raggruppamento Temporaneo di Associazioni Sportive, e l'aggiudicazione definitiva si è perfezionata positivamente solamente a dicembre 2015 con l'emissione da parte del TAR VENETO di sentenza che ha respinto il ricorso presentato dalla società sportiva collocatasi al secondo posto nella graduatoria .

La gestione delle palestre comunali ha comportato un lavoro di coordinamento ed inserimento delle varie attività svolte dalle associazioni sportive quintine, a seguito della dismissione della palestra presso la scuola S. Pio X, che da settembre 2015 non è più disponibile.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Per le utenze degli edifici scolastici, ossia riscaldamento, energia elettrica e telefonia fissa, vengono perseguiti gli stessi obiettivi di riduzione della spesa delle altre utenze comunali. E' stato dato inoltre un rilevante supporto tecnico alla dirigenza scolastica dell'Istituto Comprensivo nell'ambito del progetto "Scuole Belle". Nell'anno in corso sono stati eseguiti vari interventi di manutenzione ordinaria in economia, con il supporto del personale operaio e mediante acquisto sul MEPA del materiale occorrente.

Altri interventi più specifici sono stati invece affidati a soggetti esterni, quali:

- manutenzione dell'impianto antincendio biblioteca;
- ampliamento impianto di allarme presso biblioteca comunale;
- spostamento calibrazione e collaudo di n. 2 LIM scuola primaria Marconi;
- manutenzione impianti elettrici del campo sportivo Tenni con separazione dell'impianto elettrico tra le caldaie dei campi da calcetto e quello del campo di calcio;
- messa a norma dei mezzi antincendio presso il campo sportivo Tenni;
- ampliamento sistema DECT ed integrazione citotелефono scuola primaria Marconi;
- realizzazione connessione di rete della scuola Marconi mediante cablatura e WI FI;
- fornitura e installazione bollitore presso la scuola primaria D. Alighieri;
- fornitura e posa rubinetti docce spogliatoi palestra scuola media Ciardi;
- acquisto materasso ginnico per palestra scuola primaria D. Alighieri;
- sostituzione infisso ingresso scuola media Ciardi;
- sostituzione vetri locali seminterrato scuola media Ciardi;
- realizzazione tratto di condotta idrica per allacciamento scuola Ciardi all'acquedotto;
- lavoro di sostituzione di n. 19 infissi non a norma presso la scuola primaria Marconi;
- completamento pratica antincendio con rilascio CPI scuola primaria Marconi;
- è in corso di completamento la pratica per ottenimento CPI della scuola Ciardi e palestra.

### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Per questo programma si evidenziano le seguenti opere pubbliche in fase di realizzazione:

- DELOCALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE ANNESSA ALLA SCUOLA PRIMARIA S. PIO X MEDIANTE AMPLIAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEL PLESSO SCOLASTICO "G. MARCONI". Importo € 850.000. Nel corso del 2015 sono stati approvati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, nonché attestata

l'agibilità dell'edificio, che ha iniziato ad essere utilizzato a settembre 2015. L'allestimento della nuova scuola, curato dal personale operaio comunale, è stato realizzato parte con nuovi arredi acquistati sul MEPA, parte con il riutilizzo dopo opportuna cernita e manutenzione, degli arredi presenti nella scuola S. Pio X.

- IMPIANTO SPORTIVO DI VIA O.TENNI – RIFACIMENTO SPOGLIATOI. E' stato ottenuto un intervento finanziario pari a € 200.000,00 da parte della Regione Veneto per la realizzazione di lavori di particolare interesse od urgenza, terzo programma di riparto 2014 (L.R. n. 27/03, art. 53, comma 7), che verranno utilizzati per il rifacimento degli spogliatoi presenti presso l'impianto sportivo di via O. Tenni su progetto preliminare redatto dall'ufficio lavori pubblici. Si sta provvedendo alla modifica con ridimensionamento del progetto iniziale al fine di ridurre i costi complessivi.

§§§

Nel programma 2 sono state impegnate spese per incarichi come evidenziati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell' Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno	
incarichi tecnici II.pp	INCARICO PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER ACCATASTAMENTO AMPLIAMENTO SCUOLA ELEMENTARE MARCONI	FAVARO NICOLA	€	1.427,80
incarichi tecnici II.pp	INCARICO ESECUZIONE PRATICA ENEL/GSE CONNESSIONE RETE IN BT IMPIANTO FOTOVOLTAICO INSTALLATO PRESSO SCUOLA MARCONI	BOVO LUCA	€	684,42

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
personale	71.969,00	71.719,00	71.718,61	71.718,61
acquisto beni	26.000,00	28.287,00	27.416,47	22.876,59
prestazioni di servizi	410.685,85	414.181,85	405.261,87	319.938,82
utilizzo di beni di terzi	8.980,00	5.180,00	5.180,00	5.180,00
trasferimenti	169.600,00	161.290,00	159.889,94	159.889,94
imposte e tasse	4.582,00	4.652,00	4.586,20	4.586,20
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>691.816,85</b>	<b>685.309,85</b>	<b>674.053,09</b>	<b>584.190,16</b>
lavori e opere pubbliche	592.161,98	412.440,98	158.394,06	121.797,34
acquisizione di beni mobili	3.500,00	3.500,00	3.489,20	0,00
<b>TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>595.661,98</b>	<b>415.940,98</b>	<b>161.883,26</b>	<b>121.797,34</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.287.478,83</b>	<b>1.101.250,83</b>	<b>835.936,35</b>	<b>705.987,50</b>

**Programma n°3**  
**Un'Amministrazione per lo sviluppo economico**

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Da Forno Isabella, Cons. Fedalto Fabrizio

**Descrizione del programma**

Le attività previste dal programma riguardano:

- Servizi turistici
- Trasporti pubblici locali
- Affissioni e pubblicità
- Servizi relativi al commercio
- Servizi relativi all'artigianato
- Servizi relativi all'agricoltura

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi</b>
Il terziario	Mantenere e sviluppare il commercio nel Comune; favorire lo sviluppo del turismo.
L'artigianato e le attività produttive	Dare visibilità e impulso all'artigianato e alle aziende locali.
L'agricoltura	Riconoscere il ruolo fondamentale che riveste per la cura del territorio.

**SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

Si è svolta regolarmente a fine marzo 2015 la decima edizione della mostra mercato di primavera "Colori e Sapori" che ha visto coinvolta – come già avvenuto per le edizioni precedenti - l'Associazione Pro Loco di Quinto di Treviso, che ha rafforzato il proprio ruolo organizzativo e propositivo per tale evento. Sono stati confermati anche nel 2015 i contributi alla CO.MI.ZO. per gli interventi di fecondazione artificiale sui bovini effettuati a favore di aziende locali.

Nel 2015 si è reso necessario l'aggiornamento delle procedure del SUAP, Sportello Unico per le Attività Produttive, introdotto nel 2011 e che fino al 31 ottobre 2015 venivano gestite come SUAP CAMERALE su delega alla CCIAA di Treviso.

Con decorrenza dal 1° novembre, è stato dato avvio al nuovo sportello telematico polifunzionale UNIPASS costituitosi a seguito di adesione ad una convenzione con il Consorzio Bim Piave in accordo con Associazione Comuni della Marca Trevigiana e Centro Studi Amministrativi, giusta deliberazione consiliare n. 5 del 31 marzo 2015. Questa nuova gestione del SUAP Sportello Unico Attività Produttive e del SUE Sportello Unico per l'Edilizia ha comportato l'accreditamento di questo Ente presso il Ministero dello Sviluppo Economico e segna quindi il completamento della previsione di legge sul SUAP (D.P.R. 7 novembre 2010 n. 160), nonché il raggiungimento di un obiettivo che questa Amministrazione si era prefissata al fine di agevolare quanto più possibile lo sviluppo economico del territorio e informatizzare le pratiche amministrative.

## SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO

Per quanto attiene al trasporto pubblico locale su ruote, garantito dalla società Mobilità di Marca S.p.a, si evidenzia che da alcuni anni il Comune garantisce il servizio di mobilità gratuita agli anziani residenti. Nel 2014 tale opportunità era a beneficio degli ultra 75enni mentre da gennaio 2015 il servizio è stato esteso anche a favore di tutti gli anziani che hanno compiuto i 70 anni di età. Mensilmente viene inviata ai cittadini interessati una specifica comunicazione che li informa su tale opportunità e sulle modalità per usufruirne.

## SERVIZIO TURISMO

Ad aprile 2015 è stata ufficializzata l'adesione del Comune di Quinto di Treviso, primo Comune della provincia, al circuito avente valenza nazionale e denominato "Comune amico del turismo itinerante". L'adesione a tale circuito era stata effettuata formalmente con delibera di Giunta Comunale n. 168 del 29.12.2014 in accoglimento di specifica richiesta giunta dall'Associazione Camperisti della Marca Trevigiana. Con tale scelta il nostro ente intende valorizzare il turismo itinerante grazie anche all'apposita segnaletica che da aprile 2015 pubblicizza nel nostro territorio l'adesione al circuito in questione. A rafforzare l'azione di promozione turistica del territorio di Quinto di Treviso, è stata data adesione anche alla Rete provinciale "Qui SI camper", con la quale ci si impegna ad assicurare una accoglienza di qualità, attraverso anche la collaborazione del gestore della locale area attrezzata per i camper. Ad agosto 2015 è terminata la fase di documentazione alla Commissione Turistica Provinciale ACI Treviso sulla sussistenza dei requisiti richiesti per appartenere a tale tipo di Rete.

Nel corso del 2015 è stata data attuazione al Progetto "Sile, Oasi d'Acque e di Sapori" attraverso attività coordinate dal Comune di Treviso, quale Ente capofila; il nostro Comune ha infatti aderito a tale Progetto con delibera di Consiglio Comunale adottata n. 38 del 10.11.2014 e con successiva convenzione sottoscritta in data 20 novembre 2014 tra i Comuni di Treviso, Casale sul Sile, Casier, Istrana, Morgano, Quinto di Treviso, Roncade, Silea, Vedelago e l'Ente Parco del Fiume Sile; gli obiettivi di tale progetto sono principalmente quelli di incrementare la competitività turistica del territorio anche attraverso l'offerta turistica di luoghi e aree periferiche rispetto ai centri storici, l'istituzione del "museo diffuso" o "parco agro-paesaggistico", lo sviluppo di attività economiche nel settore agroambientale, l'accoglienza extralberghiera e dei servizi al turista, la creazione di opportunità di lavoro, in particolare per giovani e disoccupati, nei settori dell'ambiente, accoglienza, artigianato e servizi per i turisti.

§§§

Nel 2015 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
acquisto beni	100,00	0,00	0,00	0,00
prestazioni di servizi	33.064,00	26.064,00	25.981,66	18.112,17
trasferimenti	13.250,00	12.250,00	11.614,40	9.612,40
imposte e tasse	150,00	150,00	47,60	47,60
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>46.564,00</b>	<b>38.464,00</b>	<b>37.643,66</b>	<b>27.772,17</b>

**Programma n°4**  
**Un'Amministrazione per la tutela del territorio e dell'ambiente**

Responsabili: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessori Durigon Ivano e Favaro Luciano

**Descrizione del programma**

Obiettivo del programma è garantire il buon funzionamento dei seguenti servizi:

- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica e servizi connessi
- Urbanistica e gestione del territorio
- Edilizia residenziale pubblica locale
- Edilizia privata
- Lavori pubblici
- Servizio di protezione civile
- Parchi e tutela ambientale del verde
- Altri servizi relativi al territorio e all'ambiente

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo:

Progetto:	Obiettivi
Viabilità e sicurezza stradale	Mettere in sicurezza gli incroci pericolosi; favorire la "mobilità slow". Completare la pubblica illuminazione anche nell'ottica della sicurezza e della prevenzione del degrado. Privilegiare gli interventi che favoriscono "l'utenza debole" (bambini, anziani).
Ambiente	Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua. Intervenire sul risparmio energetico e le fonti di energia alternative. Valorizzare l'ambiente naturale.
Protezione civile	Essere sempre pronti ad affrontare situazioni di emergenza. Sensibilizzare la popolazione in materia di rischi.
Governo del territorio	Tutelare e migliorare il territorio senza ulteriori espansioni; promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole. Completare la pianificazione urbanistica.

**SERVIZIO URBANISTICA E SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

***Piano degli Interventi.***

A seguito dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio comunale e della sua entrata in vigore il 4 dicembre 2014, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, è divenuto il piano degli Interventi. Secondo gli indirizzi dati dalla Giunta comunale con deliberazione n. 177 del 30.12.2013, si è provveduto a definire la procedura per l'affidamento dell'incarico di redazione del Piano degli Interventi, accompagnato dallo studio di microzonazione sismica di primo livello. E' stato pubblicato un avviso pubblico per indagine di mercato volta a individuare professionisti interessati a partecipare a procedura negoziata per l'affidamento del servizio ed entro il termine sono pervenute n. 10 manifestazioni di interesse; successivamente tutti i richiedenti sono stati invitati alla procedura negoziata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Hanno presentato l'offerta tecnico/economica otto professionisti e quindi si è svolta la gara per l'affidamento del servizio che, in data 21 ottobre 2015 in seduta pubblica, ha aggiudicato provvisoriamente l'affidamento dell'incarico ad un raggruppamento temporaneo di professionisti. Attualmente sono in corso le verifiche necessarie per l'assegnazione

definitiva dell'incarico. Collegata direttamente alla redazione del Piano degli Interventi, in data 23.09.2015, con deliberazione di Giunta Comunale n. 112, è iniziata la procedura prevista dalla L.R. 4 del 16.03.2015 per l'attuazione delle così dette "varianti verdi", ovvero la riclassificazione delle aree edificabili affinché sia tolta la loro potenzialità edificatoria riconosciuta dall'attuale PRG. L'avviso è stato pubblicato a partire dal 28.09.2015 all'albo pretorio on line, alla sezione urbanistica del sito istituzionale e nelle parti accessibili al pubblico presso la sede municipale. Alla scadenza della presentazione delle proposte, fissata per il 27.11.2015, è pervenuta una proposta che sarà presa in considerazione nella futura redazione del Piano degli Interventi.

### ***Aggiornamento delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio.***

L'ufficio urbanistica disponeva delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. aggiornate fino a settembre 2005, con la variante per gli edifici non più funzionali al fondo, e del Regolamento Edilizio aggiornato fino al dicembre 2004. Successivamente a tali date sono state approvate ulteriori varianti che hanno interessato alcuni articoli delle norme, ma non è stato realizzato un testo coordinato che comprenda le modifiche apportate fino all'ultima variante. A partire dal mese di gennaio si è proceduto con una verifica capillare di ciascun articolo delle Norme Tecniche e del Regolamento Edilizio, inserendo un'annotazione in calce alla pagina che indica la variante al P.R.G. che ha apportato la modifica del testo. I testi coordinati ottenuti sono stati pubblicati, indicando che non sono testi ufficiali in quanto non c'è un provvedimento specifico di approvazione, nel sito istituzionale del Comune alla sezione urbanistica e nella sezione "amministrazione trasparente" a partire da ottobre 2015. Copia delle Norme Tecniche e del Regolamento Edilizio è stata messa a disposizione del tecnico aggiudicatario della procedura negoziata per l'affidamento del servizio.

### ***Informatizzazione***

L'ufficio edilizia ha avviato già da tempo il processo di archiviazione ottica delle pratiche edilizie presenti presso l'archivio dell'ufficio, al fine di una più agevole ricerca dei progetti presentati, di migliorare il servizio di consultazione e rilascio della documentazione al pubblico. A seguito della cessazione dei rapporti di lavoro con le precedenti ditte incaricate del servizio di scansione e indicizzazione documentale, risulta necessario armonizzare gli archivi informatici della documentazione già in possesso e proseguire l'attività fin qui svolta. Per proseguire l'attività è stato necessario procedere con l'acquisto di specifica strumentazione per l'acquisizione degli elaborati grafici, spesso di formato superiore allo standard A3 e realizzare una banca dati che permetta di catalogare le immagini acquisite. La fase di trasformazione degli archivi provenienti dai precedenti processi di acquisizione al fine di utilizzare un'unica modalità di accesso alle informazioni è terminata. Con l'occasione sono stati inseriti anche i dati provenienti dall'archiviazione ottica delle autorizzazioni allo scarico rilasciate già effettuata.

### ***Adeguamento costo di costruzione in applicazione art. 16 D.P.R. 380/01***

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 16/12/2015 è stato aggiornato l'importo del contributo di costruzione in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), pari al 0,75%, come indicato dall'art. 16 comma 9 del D.P.R. 380/01. Saranno fornite inoltre delle indicazioni al fine di poter provvedere all'adeguamento degli importi per diritti di segreteria alla luce delle intervenute novità legislative che hanno modificato la definizione dei titoli abilitativi.

### ***Semplificazione attività normativa.***

Il Comune dal 2 novembre ha attivato la procedura UNIPASS per la presentazione delle pratiche provenienti dallo sportello unico telematico. Diversamente dalla precedente procedura, questa consente la presentazione di tutte le pratiche attinenti all'edilizia per via telematica, permettendo di eliminare tutto il cartaceo. In questa fase i liberi professionisti operanti nel territorio stanno acquisendo familiarità con il nuovo sistema, ma alcune pratiche sono comunque presentate ancora in forma cartacea. Con l'approvazione delle prime misure da parte del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sono arrivati anche i modelli unificati per la presentazione della maggior parte delle pratiche edilizie e che sono stati inseriti all'interno della procedura UNIPASS, la quale dispone di un nutrito numero di stampati. Nel corso dell'anno è stata riordinata la sezione urbanistica/edilizia del sito comunale, riorganizzando in macro aree la materia per una più agevole consultazione. Al fine di rispettare quanto prevede il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Amministrazione trasparente", anche la sezione "pianificazione e governo del territorio" è stata rivista, inserendo del materiale aggiornato. Al fine di non creare duplicati dei file all'interno del sito, i collegamenti indicati nelle due sezioni puntano allo stesso documento; ciò consente un minor spazio di archiviazione utilizzato e la certezza di non avere documenti diversi per la stessa materia. Nella prima pagina delle due sezioni inoltre è stato inserito un collegamento reciproco alle due pagine principali, al fine di semplificare ulteriormente la consultazione. Sono state eliminate quelle pagine che si riferivano a procedure ormai obsolete ed erano rimaste in pubblicazione generando confusione e facevano sembrare la sezione del sito poco curata.

### **SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

Il territorio comunale di Quinto di Treviso si contraddistingue per la sua ricchezza idrica data essenzialmente dalla presenza del Sile e dell'ambiente che lo circonda. Tale patrimonio naturale va con ogni mezzo tutelato e rientra tra le priorità del servizio. A tal proposito vengono effettuati continui monitoraggi e sopralluoghi. Si è continuata l'opera di manutenzione dei fossati comunali andando anche ad interessare i privati per sollecitare l'opera di manutenzione anche in quelli interpoderali. Inoltre a seguito dell'assegnazione di un contributo regionale per la sistemazione idraulica del territorio si è dato supporto al Consorzio di Bonifica Piave per la redazione del progetto di sistemazione dei nodi idraulici presenti nel territorio. E' stato affidato l'incarico per la Redazione del Piano Comunale delle Acque che andrà a rilevare tutta la rete idraulica, pubblica e privata del territorio comunale evidenziando criticità e possibili risoluzioni.

Nel corso del 2015 sono continuati i lavori di costruzione da parte della società Veritas del nuovo acquedotto comunale, che attualmente vede conclusi tutti gli stralci del primo progetto che comprende l'area abitata ad ovest del capoluogo, Via Capitello, Via Costamala, Via Boiago, Via Sbozzo, Via Biasuzzi, Via Montello. A seguito del finanziamento regionale per l'ampliamento dell'acquedotto verso nord è stato completato il prolungamento della condotta lungo Via Brondi fino al passaggio a livello ferroviario e lungo via Lazzaretto con la realizzazione anche degli allacciamenti e delle asfaltature. I lavori in quest'ultimo tratto sono stati coordinati con Ascopiave spa per la posa anche delle condutture del gas. Sono stati realizzati anche alcuni tratti residuali in via S. Giuseppe, via dei Brillini, via Boiago e vicolo Papa Luciani. E' stata effettuata l'asfaltatura finale di Via Capitello e della pista ciclopedonale lungo Via Costamala e degli attraversamenti effettuati sulla medesima via.

Particolare attenzione da parte di questa Amministrazione è stata data al rischio di inquinamento atmosferico a causa della vicinanza all'aeroporto Canova di Treviso soprattutto in relazione al fatto che la pista di decollo dell'aeroporto stesso è nella direzione del centro di Quinto di Treviso. Al fine di tutelare quanto più possibile la salute dei cittadini si è proseguita la collaborazione con ARPAV per il monitoraggio del rumore. E' proseguita l'attività di verifica della procedura di Via del

Masterplan Aeroportuale con il Ministero dell'Ambiente. In seguito l'Enac ha ritirato il progetto dalla procedura di VIA nazionale chiudendo così qualsiasi prosecuzione del procedimento. Si è proceduto comunque con il proseguimento dell'azione legale in merito al superamento del numero dei voli attuato sistematicamente dall'Aeroporto. Sono state rilasciate deroghe acustiche per manifestazioni svolte sul territorio comunale e sono stati forniti pareri tecnici in merito a valutazioni previsionali di clima/impatto acustico.

Sono tuttora in corso i procedimenti amministrativi inerenti la bonifica dell'area "Ex Vaserie Trevigiane" di Via Piave. Ad agosto 2015 si è proceduto con l'avvio dell'intervento sostitutivo mediante la redazione di perizie tese a verificare lo stato della proprietà. A novembre si è dato avvio alla rimozione della copertura in eternit dello stabilimento sempre in via sostitutiva vista l'inottemperanza delle proprietà alle ordinanze emanate. Si è organizzata una serata con la popolazione per avvisarla sull'inizio dei lavori di rimozione dell'eternit e per chiarire i dubbi su eventuali impatti sulla popolazione attraverso l'intervento dello SPISAL di Treviso. In data 18 dicembre 2015 si è conclusa la rimozione della copertura in eternit e dei materiali contenenti eternit depositati a terra. Si è inoltre intervenuti in udienza presso il Giudice Fallimentare a Firenze per evidenziare le spese che il Comune sta sostenendo e la necessità di essere ammessi in via tardiva al passivo fallimentare della ditta responsabile dell'area.

Sono stati effettuati dagli uffici sopralluoghi per lo sfalcio di aree incolte di proprietà di privati. Sono stati effettuati controlli sull'abbandono o scorretto conferimento dei rifiuti coinvolgendo anche il settore vigilanza di Contarina. È stata effettuato il servizio di derattizzazione e disinfestazione sul territorio, affidato da quest'anno al Consiglio di Bacino Priula mediante convenzionamento quinquennale. E' stata effettuata la verifica della staticità di numerose alberature nel territorio comunale e l'abbattimento di quelle pericolose. In collaborazione con l'Oasi Cervara srl sono state piantumate 20 nuove piante presso il giardino della Scuola Primaria Marconi che, oltre a ripristinare la siepe lungo la recinzione rimossa in parte durante i lavori di ampliamento dell'edificio, ha significato anche un collegamento con il progetto Green Tour della vicina Treviso-Ostiglia. Prosegue con il Consiglio di Bacino Priula l'attività di monitoraggio dei campi elettromagnetici generati dalle antenne di telefonia mobile, i cui risultati sono visibili sul sito del Comune. E' stato rinnovato per un ulteriore anno il contratto per il monitoraggio dei campi elettromagnetici con il Consiglio di Bacino Priula.

Sono stati attivati nuovi servizi di raccolta rifiuti dedicati alle utenze mercatali e alla raccolta del rifiuto galleggiante sul Fiume Sile. Sono inoltre proseguiti con i Comuni rivieraschi del Sile gli incontri per un progetto organico intercomunale di raccolta di tutti i rifiuti presenti sul Sile compresa la vegetazione da sfalcio dell'alveo del fiume. Prosegue con successo l'attività di concessione e gestione degli orti urbani. Le aree individuate sono due di cui una nei pressi del cimitero di S. Cristina e una nei pressi del cimitero di San Cassiano per un totale di 35 particelle di cui 33 utilizzate e concesse. In merito alla ex discarica Tiretta di Paese si è proseguito il procedimento penale iniziato dal Comune nei confronti degli autori dell'inquinamento. Purtroppo a seguito della morte dell'ultimo imputato il Giudice nella prima udienza della fase dibattimentale ha dichiarato di non poter procedere nell'azione giudiziaria per estinzione del reato.

Tra le iniziative volte al risparmio energetico è stato redatto, approvato e inviato all'Unione Europea il PAES (Piano di Azione dell'Energia Sostenibile) conseguentemente all'adesione al Patto dei Sindaci dell'Unione Europea. L'ufficio europeo del Patto dei Sindaci ha recentemente comunicato l'ammissione del nostro PAES alla procedura di valutazione. In collaborazione con sei comuni della cintura urbana di Treviso si è proceduto attraverso, l'IPA Marca Trevigiana, a presentare alla Regione Veneto un progetto di estensione della banda ultra larga nel territorio

comunale finalizzata ad incentivare le politiche SMART CITY e SMART LAND comunali. E' stata inoltre seguita la procedura di screening VIA per la riqualificazione del Crossodromo di Paese in quanto in parte ricadente nel Comune di Quinto di Treviso. E' stato attivato il Piano Comunale di Protezione Civile in occasione di alcuni eventi come una tromba d'aria ed elevate e intense precipitazioni. E' proseguita l'iniziativa di interoperabilità con le associazioni del territorio in forza delle convenzioni già in essere con l'Associazione Volontari Protezione Civile e l'Associazione Croce Verde - La Marca. E' stato inoltre aggiornato il Piano Neve comunale. Altre attività svolte hanno riguardato adempimenti relativi ai procedimenti di rilascio autorizzazioni provinciali in materia di gestione rifiuti, emissioni in atmosfera, scarichi idrici, ecc.. Sono state effettuate attività correlate alle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza ambientale e alle terre da scavo.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Sono stati acquisiti i necessari servizi di revisione e manutenzione/riparazione degli automezzi e autovetture comunali, nonché la fornitura del carburante. Si è provveduto inoltre ad affidare i servizi di manutenzione necessari a garantire il buon funzionamento dei macchinari e delle attrezzature comunali. E' stato attuato il programma ordinario di manutenzione su strade, impianti di illuminazione pubblica, segnaletica orizzontale e verticale, cimiteri, aree verdi, comprensivo di potature, abbattimenti e piantumazioni effettuati con personale comunale. A ditte esterne sono stati affidati l'abbattimento di piante ad alto fusto e la valutazione fitostatica di piante site su aree comunali. In collaborazione con l'Oasi Cervara srl è stata effettuata la manutenzione del percorso della "Via dei Mulini". E' stato acquistato uno scivolo con palestrina per un parco pubblico.

### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

Si elencano qui di seguito le principali opere, in conto capitale, inserite nel programma anno 2015:

- REDAZIONE PIANO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO: l'art. 5, comma 1, lettera a) della L.R. n. 17 del 7 agosto 2009, n. 17, individua tra i compiti dei Comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Esso è l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale. E' stata svolta la gara per affidamento dell'incarico professionale. A seguito della rinuncia dell'aggiudicatario, l'incarico è stato affidato al secondo in graduatoria.
- RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA ROMA E AREE PAESAGGISTICHE CONTIGUE AL CENTRO STORICO DI QUINTO DI TREVISO – 3° stralcio: importo € 857.000,00. La suddetta opera, per la quale è stato ottenuto un finanziamento regionale, è stata inserita nel programma triennale OO.PP. 2014-2016 - elenco annuale 2014. E' stata espletata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori che sono stati consegnati all'impresa aggiudicatrice in data 31.08.2015. Sono stati inoltre affidati i seguenti lavori complementari:
  - rifacimento della rete di smaltimento delle acque meteoriche rilevatesi, a seguito degli scavi di sbancamento, molto degradate;
  - posa di canalizzazioni per la rete telecom necessarie in caso di ampliamento e soprattutto in previsione di sviluppo della rete in fibra ottica
  - predisposizioni di cavidotti per futura espansione rete ENEL a servizio di colonnine di alimentazione autonome da collocare in punti strategici della piazza.

I lavori sono stati successivamente sospesi per quelle lavorazioni che richiedono temperature non garantite nei mesi invernali. E' stato previsto il rifacimento della fondazione del monumento ai caduti con nuova quota di imposta su autorizzazione della Sovrintendenza, previa diagnostica non invasiva per verifica della possibilità di smontaggio e rimontaggio delle varie parti del monumento stesso.

- SISTEMAZIONE VIABILITÀ INCROCIO DI VIA CAPITELLO, VIA GIORGIONE, VIA CONTEA E VIA MARCONI - importo € 157.243,31. La suddetta opera è stata inserita nel programma triennale OO.PP. 2013-2015 - elenco annuale 2013. E' stata espletata la gara di appalto per l'affidamento dei lavori che sono stati aggiudicati con determinazione n. 422 del 9 novembre 2015.

Sono stati inoltre redatti dall'ufficio LLPP il progetto di sistemazione del piazzale della palestra della scuola secondaria di primo grado Ciardi e lo studio di fattibilità per la messa in sicurezza viabilità incrocio via San Cassiano vicolo Baracca via Piave.

§§§

Nel programma 4 sono state impegnate spese per gli incarichi indicati nella sottostante tabella:

Descrizione tipologia spesa	Descrizione dell'Operazione (Causale)	Nome e Cognome o Ragione sociale	Importo impegno	
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO PER PRODUZIONE ASSEVERAZIONI PER OTTENIMENTO CPI SCUOLA MEDIA E PALESTRA CIARDI	MAGLIONE UMBERTO	€	1.991,04
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI	TROLESE GIANLUCA.	€	14.184,36
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI	GALLATO GIANLUCA	€	3.152,08
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI	MASTELLA CRISTIANO	€	12.040,95
incarichi tecnici ll.pp	INCARICO REDAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI	GARDIN ALESSIA	€	851,06

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAM. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
personale	93.351,99	93.351,99	92.057,43	92.057,43
acquisto beni	27.666,36	29.666,36	23.015,60	11.399,21
prestazioni di servizi	397.618,75	402.218,75	359.821,41	300.275,19
trasferimenti	9.500,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
imposte e tasse	6.157,36	6.157,36	6.069,00	6.069,00
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>534.294,46</b>	<b>540.394,46</b>	<b>489.963,44</b>	<b>418.800,83</b>
lavori e opere pubbliche	1.137.000,11	1.271.109,11	472.161,51	453.279,51
incarichi professionali	90.000,00	70.000,00	0,00	0,00
trasferimenti di capitale	204.000,00	379.250,00	248.710,87	238.208,71
<b>TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.431.000,11</b>	<b>1.720.359,11</b>	<b>720.872,38</b>	<b>691.488,22</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.965.294,57</b>	<b>2.260.753,57</b>	<b>1.210.835,82</b>	<b>1.110.289,05</b>

**Programma n°5**  
**Un'amministrazione attenta alle politiche sociali**

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro, Assessore Soligo Nadia

**Descrizione del programma**

Il programma assicura il funzionamento dei servizi:

- servizio per l'infanzia e per i minori
- servizio di prevenzione e riabilitazione
- servizio di assistenza alla persona

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

<b>Progetto</b>	<b>Obiettivi</b>
Gli anziani	Favorire le famiglie con anziani.
Le famiglie	Aiutare le famiglie in situazioni difficili.
La salute	Favorire la prevenzione Creare un presidio medico per emergenze.

**SERVIZIO SOCIALE**

Il servizio sociale professionale occupa buona parte dell'attività delle assistenti sociali, concretizzandosi in colloqui relativi ai casi in carico, visite domiciliari, partecipazione a UVMD finalizzate all'elaborazione di progetti individuali d'intervento (inserimento in casa di riposo, in strutture tutelari, recupero capacità genitoriali, recupero disagio sociale, ecc.) per anziani, minori, portatori di handicap, soggetti psichiatrici, tossicodipendenti e alcolisti a rischio di emarginazione sociale. Grande rilevanza assume l'attività di segretariato sociale con la quale si provvede a svolgere un servizio informativo ampio sulle risorse territoriali e regionali programmate dalle politiche sociali. Al fine di ottimizzare le risorse e arricchire le proprie competenze professionali, è stata attivata una riunione di coordinamento mensile a cui partecipano le assistenti sociali dei Comuni afferenti all'ex-distretto n. 2 che consente, non solo confronti sulle politiche sociali messe in atto dalle diverse realtà comunali, ma anche riflessioni su progettualità condivisibili tra i diversi territori.

**Politiche a favore degli anziani e dei disabili**

Tra le attività principali rivolte agli anziani assume grande importanza il servizio di assistenza domiciliare svolto con lo scopo di favorire la permanenza presso la propria abitazione dei soggetti parzialmente autosufficienti o non più autosufficienti. E' appena stato aggiudicato il servizio di assistenza domiciliare alla cooperativa vincitrice della gara di appalto indetta per gli anni 2016-2019, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

E' molto richiesto il servizio di trasporto gratuito a favore degli anziani e invalidi che devono recarsi presso strutture ospedaliere e ambulatoriali per effettuare visite e terapie. Il servizio, quasi interamente gestito da L.S.U. e da volontari dell'Associazione Volontari la Realtà, viene svolto con l'utilizzo di mezzi comunali tra cui un doblò attrezzato per i soggetti in carrozzina. Per i soggetti allettati, trasportabili solo con l'ambulanza, viene coinvolta la P.A. Croce Verde La Marca con la quale è stata sottoscritta apposita convenzione. A favore degli anziani e non solo, proseguono le

pratiche amministrative per l'attivazione del servizio di telesoccorso, rilascio di tessere agevolate di circolazione, riduzione del costo per smaltimento dei rifiuti urbani. Le assistenti sociali raccolgono e inoltrano le varie richieste di inserimento in casa di riposo e richieste di contributi finalizzate al sostegno delle famiglie che assistono in casa persone non-autosufficienti o parzialmente autosufficienti (impegnativa di cura domiciliare).

Vengono inoltre raccolte e inoltrate alla Regione le richieste di contributo finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla L. 13/1989 e L.R. 16/2007. Si rileva che all'inizio del corrente anno, su disposizione della Regione è stato possibile utilizzare le somme giacenti presso le casse comunali, vincolate alla concessione di contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche di cui alla L.R. 16/2007, erogando sette contributi ad altrettanti richiedenti che avevano presentato idonea istanza negli ultimi quattro anni per un totale di € 15.570,58. Da alcuni anni non vengono più erogati contributi con questa finalità dallo Stato in forza della L. 13/89.

Si sono conclusi positivamente due soggiorni climatici per anziani organizzati a Jesolo e a Breguzzo e l'annuale Festa dell'Anziano svoltasi l'8 novembre 2015.

### **Politiche a favore dei minori e delle famiglie.**

Vengono mantenuti fattivi rapporti di collaborazione con tutti gli enti che si attivano nel territorio a favore della famiglia: Oratorio San Giorgio, Gruppo Caritas, Associazione Casa San Cassiano e Domus Nostra al cui interno è gestito il servizio di Asilo Nido, beneficiario di un contributo annuale.

Si è provveduto alla liquidazione dei "buoni famiglia" annualità 2013/2014 a favore dei nuclei familiari che affidano i propri figli ai "Nidi in famiglia". Vengono inoltre raccolte le richieste presentate per l'ottenimento di "bonus famiglia" a favore di nuclei familiari con parti trigemellari e con numero di figli pari o superiori a quattro. L'ufficio espleta le pratiche amministrative relative ai contributi statali per assegno di maternità e nucleo familiare numeroso di cui alla L. 448/98.

Continua la collaborazione con gli operatori delle politiche giovanili nella gestione di casi di minori a rischio segnalati dalla psicologa della Cooperativa che gestisce lo spazio di ascolto all'interno della scuola secondaria di primo grado G. Ciardi. E' stato sottoscritto un protocollo operativo tra Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso e Morgano e Comune di Quinto di Treviso per la collaborazione nella gestione degli interventi educativi ed assistenziali necessari ad alunni in situazione di disagio.

### **Politiche a sostegno del reddito e lotta all'emarginazione sociale**

Il servizio sociale professionale spesso si concretizza nella raccolta di richieste di contributo economico presentate al fine di evitare l'emarginazione sociale e garantire quanto necessario per vivere in modo dignitoso. Si ricorda tra i contributi attivati per i quali si provvede alla raccolta e trasmissione delle richieste il bonus per l'energia elettrica e per il gas naturale di cui beneficiano circa 150 nuclei familiari. Si è provveduto alla liquidazione dei contributi per il sostegno al pagamento del canone di locazione dell'abitazione principale anno 2014, canoni di locazione 2013, di cui alla L. 431/98 le cui istanze erano state raccolte lo scorso anno. A fine novembre 2015 si è conclusa la raccolta delle domande per il Fondo Sostegno Affitti anno 2015 relativo ai canoni 2014.

In collaborazione con il Centro Territoriale Permanente e il Gruppo Caritas della Parrocchia di S. Giorgio, è stato realizzato con grande successo, un corso di italiano per donne straniere per l'annualità 2014/2015.

Si è aderito ad un'azione progettuale "sportello informativo locale" gestito dal Comune di Istrana, ente capofila, che offre un servizio informativo a favore degli stranieri e rientra nelle azioni del piano territoriale per l'integrazione.

Nel corso del 2015 è stato assegnato un alloggio di edilizia residenziale pubblica a favore di un nucleo familiare che aveva presentato idonea domanda nel bando di Edilizia Residenziale Pubblica nel 2013 ed era utilmente collocato in graduatoria. Alla fine dello scorso anno sono state raccolte le istanze per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito di pubblicazione del bando anno 2015, secondo quanto previsto dalla L.R. 10/1996.

Per quanto riguarda le pari opportunità, l'assistente sociale incaricata, partecipa agli incontri della Commissione Intercomunale per le Pari Opportunità costituita dai Comuni di Preganziol, Casale sul Sile, Casier e Quinto di Treviso e ora anche dal Comune di Zero Branco. Alla luce delle recenti elezioni comunali si è provveduto a nominare il nuovo referente politico all'interno della Commissione. Da qualche anno la Commissione sta attivamente lavorando sul tema della violenza di genere ed in particolare sui servizi che vengono offerti alle donne vittime di violenza, anche alla luce del crescente numero di episodi di violenza che si sono registrati negli ultimi anni.

### **SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

Relativamente a questo programma il servizio tecnico si occupa della spesa relativa alla gestione degli immobili dove sono ubicati gli uffici dei servizi sociali, della gestione e riparazione degli automezzi in uso al servizio stesso nonché degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione presso gli alloggi per anziani siti in Via Galvani e in Via S. Cassiano n. 26 secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale.

### **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

E' stato ottenuto un contributo economico per l'80% dalla Regione Veneto per l'efficientamento energetico degli alloggi per anziani siti in Via Galvani, su progetto consistente nella sostituzione delle caldaie, nell'installazione di valvole termostatiche e nella realizzazione di un "cappotto" esterno. I lavori idraulici e le opere di isolamento sono stati appaltati in economia ai sensi dell'art. 125, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, i lavori idraulici sono completati mentre il cappotto verrà realizzato con condizioni climatiche più idonee.

§§§

Nel 2015 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

INTERVENTO	STANZIAMENTO INIZIALE	STANZ. FINALE (ASSESTATO)	IMPEGNATO	PAGATO
personale	90.557,00	90.857,00	90.857,00	90.857,00
acquisto beni	2.800,00	2.800,00	2.522,40	2.048,06
prestazioni di servizi	56.205,83	58.855,83	52.213,18	47.235,94
trasferimenti	413.853,65	410.353,65	405.809,89	375.767,89
imposte e tasse	5.819,00	5.819,00	5.819,00	5.819,00
<b>TOTALE</b>	<b>569.235,48</b>	<b>568.685,48</b>	<b>557.221,47</b>	<b>521.727,89</b>

**Programma n°6**  
**Un'Amministrazione per la sicurezza**

Responsabile: Sindaco Dal Zilio Mauro

**Descrizione del programma**

Il programma assicura il funzionamento della polizia locale.

Nel programma trovano espressione le seguenti linee progettuali, come desunte dalle linee programmatiche di mandato e dal Piano generale di Sviluppo.

Progetto	Obiettivi
Sentirsi sicuri	Consentire di percepire il territorio come sicuro e sorvegliato

**SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

Si sono svolte le ordinarie attività relative a rilievo sinistri stradali, pratiche infortunistiche, accertamenti anagrafici, accertamenti per iscrizioni alla C.C.I.A.A., registrazione denunce di cessione dei fabbricati, servizio di vigilanza alle scuole, collaborazione con altri Enti, in particolare con le forze di Polizia e dei Carabinieri, controllo del mercato settimanale e delle attività ambulanti, vigilanza stradale ed altre attività istituzionali, istruttoria e rilascio delle certificazioni di idoneità alloggi, istruttoria e rilascio autorizzazione per installazione impianti pubblicitari lungo le strade.

Sono state svolte inoltre le seguenti specifiche ed ulteriori attività:

- vigilanza in orari straordinari rispetto alle fasce orarie di lavoro ordinario, specialmente nel corso dei mesi estivi di giugno, luglio e agosto in concomitanza con le sagre paesane, ma anche in altri mesi dell'anno per manifestazioni folcloristiche tradizionali (carnevale, mostra mercato Colori e Sapori, Festa sul Sile, ecc.);
- organizzazione della viabilità su tutti i cantieri presenti sul territorio comunale e relazioni con Enti e professionisti per lavori stradali sul territorio comunale;
- attività di controllo del territorio attraverso verifica giornaliera del corretto funzionamento del sistema di videosorveglianza e della scansione a campione degli eventi registrati, limitatamente alla funzionalità dell'apparato;
- attività di controllo dei rumori prodotti da attività commerciali o artigianali in relazione alle violazioni di rilevanza regolamentare e penale;
- collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri, sezione di Istrana-Morgano, per organizzazione servizi di controllo tramite volontari lungo la strada Ostiglia specialmente durante il periodo estivo;
- vari interventi giornalieri di controllo sul traffico e sul rispetto del Codice della Strada, aventi durata di circa due ore, mediante autovelox collocato all'interno dei box disponibili, mediante telelaser con la presenza di una pattuglia di due persone.

§§§

Nel 2015 non sono state impegnate spese per gli incarichi.

§§§

Seguendo le indicazioni del terzo Principio Contabile elaborato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali, si evidenziano per programma nella tabella sotto riportata gli stanziamenti iniziali e finali, quanto impegnato e pagato al 31.12.2015:

<b>INTERVENTO</b>	<b>STANZIAMENTO INIZIALE</b>	<b>STANZ. FINALE (ASSESTATO)</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>PAGATO</b>
personale	128.469,00	128.251,00	128.251,00	128.251,00
acquisto beni	4.600,00	4.223,00	1.222,50	1.222,50
prestazioni di servizi	47.534,00	58.459,00	57.535,58	46.614,44
trasferimenti	50,00	50,00	0,00	0,00
imposte e tasse	8.766,00	8.766,00	8.765,72	8.765,72
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>197.829,00</b>	<b>208.159,00</b>	<b>195.774,80</b>	<b>184.853,66</b>

### 3.3 PIANO TRIENNALE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DI DOTAZIONI STRUMENTALI

#### IL CONTESTO NORMATIVO

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008) ha introdotto, ai commi da 594 a 599 dell'articolo 2, l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, di adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano indichi misure dirette a circoscrivere l'assegnazione delle apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Ai sensi del comma 597, le amministrazioni trasmettono, a consuntivo annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente. Con tale Piano l'Ente individua le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali sopracitate, con riguardo particolare alle modalità di utilizzo e ai conseguenti costi a carico al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero ridurli, perseguendo l'obiettivo finale del maggior risparmio possibile di risorse pubbliche.

#### DOTAZIONI INFORMATICHE

##### Situazione attuale

Ogni dipendente che, per la sua attività ordinaria deve usare un pc, ha a disposizione una postazione individuale con monitor piatto di almeno 17 pollici. In alcuni casi possono esserci pc condivisi (sportello anagrafe, biblioteca, protocollo). E' assicurata per tutti i dipendenti la buona funzionalità del computer in uso rispetto al lavoro e garantito l'aspetto della sicurezza in quanto tutti i sistemi operativi sono windows 7. Le postazioni di lavoro sono recenti ed aggiornate. I pc, così come i server, sono dotati di gruppi di continuità in modo da limitare al massimo i danni dovuti a sbalzi o interruzioni improvvise della corrente elettrica.

Sono a disposizione alcuni pc e monitor "muletto" per sopperire rapidamente a guasti e per dare una postazione di lavoro ad eventuali stagisti e lavoratori socialmente utili. Rimangono in uso anche dei pc con sistema operativo xp per la sola consultazione di programmi software in uso all'anagrafe, alla biblioteca, all'urbanistica che funzionano solo con tale sistema operativo che è ormai obsoleto e non più aggiornato dal produttore.

Ciascun pc è collegato con una o più stampanti e con un fotocopiatore condiviso a colori che funziona anche come scanner. Alcuni uffici per esigenze lavorative sono dotati di fax e di scanner ad uso pressoché esclusivo, mentre si trovano a disposizione di tutti gli uffici un fotocopiatore in bianco e nero che funziona anche come scanner a colori.

Sono stati creati quattro "centri copie" in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti. Si è scelto quindi di aderire alle convenzioni Consip che comprendono nel contratto di noleggio dei fotocopiatori la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.

Si evidenzia in ogni caso che alcune stampanti ed un fotocopiatore presente presso l'ufficio anagrafe rimangono in uso solo fino al termine del toner già acquistato negli scorsi anni, in quanto presentano già diversi problemi d'uso e non sono più funzionali ovvero il toner di ricambio ha un costo troppo elevato. Il numero di postazioni presenti risulta adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici e le dotazioni informatiche sono così suddivise tra i vari uffici.

UFFICIO	PC	NOTEBOOK	STAMPANTI	FAX	SCANNER	FOTOC
AMBIENTE E PROTEZ. CIVILE	1	2				
BIBLIOTECA	6	1	1	1		1 colori
DEMOGRAFICI	7		7	1	1	1 b/n
LAVORI PUBBLICI	7		2+plotter	1		
MAGAZZINO						
PROTOCOLLO	3		1		2	
RAGIONERIA	5		2			
SEGRETERIA/PERSONALE	5		3	1		
SERVIZI SOCIALI	3		3	1		
TRIBUTI	3		1			
URBANISTICA	5		2		2	
VIGILI	5	1	1	1		1 colori
SALA GIUNTA						
UFFICIO SEGRETARIO COM.LE	1		1			
UFFICIO DEL SINDACO		1	1			
a disposizione	3					1 b/n 1 colori
<b>TOTALI</b>	<b>54</b>	<b>5</b>	<b>25+plotter</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Al fine di diminuire l'uso e il consumo di materiali è stato acquistato un modem seriale in modo da creare un fax virtuale centralizzato installato sul server, sul quale convergono i fax che arrivano al n. 0422472380. In tal modo si evita una successiva scannerizzazione con risparmio di carta e toner. La sicurezza antivirus, comprensiva anche del controllo su posta elettronica è affidata ad un software che opera a livello server, permettendo così una gestione più razionale degli interventi ed un monitoraggio efficace della situazione.

Sono attivi dieci indirizzi di posta certificata relativi ai vari settori; inoltre i responsabili, il sindaco e alcuni dipendenti sono dotati di strumenti informatici per la firma digitale, avendo aderito ai servizi gratuiti offerti dalla Regione Veneto.

I server in uso sono quattro: il server Domain Controller acquistato nel 2010, il server biprocessore DELL T620 acquistato nel 2014, un server obsoleto destinato all'ufficio urbanistica per l'archiviazione ottica e il server di backup collocato fisicamente presso l'edificio sede dei vigili. Presso l'ufficio protocollo è collocato un disco esterno di rete per l'archiviazione di foto e altro materiale digitale. Presso la biblioteca è collocato un NAS per l'archiviazione e il servizio di backup.

E' da rilevare inoltre che presso la Sala Consiliare è collocato un videoproiettore a soffitto, uno schermo per la videoproiezione a parete e un impianto di audio-conferenza. La biblioteca dispone di due videoproiettori, uno schermo per la proiezione frontale, uno schermo per la retroproiezione, un monitor LCD 22" e relativo lettore DVD, un videoregistratore, una videocamera, quattro e-reader e due tablet. Sono disponibili inoltre quattro macchine fotografiche digitali in uso alla biblioteca, ai lavori pubblici, al protocollo e ai vigili.

### Misure di razionalizzazione

Le dotazioni informatiche sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- il tempo di vita programmato per i personal computer e le stampanti è di cinque anni;
- la sostituzione prima del termine fissato avviene solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione dei costi/benefici evidenzia la convenienza all'acquisto del nuovo;
- nell'acquisto di nuovi personal computer e stampanti sarà data particolare preferenza alle opzioni di estensioni minime di 36 mesi di garanzia con assistenza on-site;

- nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, potranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- in caso di acquisto di nuove dotazioni, verrà effettuata una valutazione e comparazione costi tra acquisto e noleggio.

Gli interventi sono improntati ai seguenti criteri:

- avvio processo di dematerializzazione degli atti amministrativi;
- riduzione progressiva delle stampanti con tecnologia ink-jet, che hanno alti costi dei materiali consumabili, con sostituzione di stampanti laser personali e/o di rete;
- creazione di centri copie in modo da razionalizzare l'uso dei toner e diminuire il costo per l'assistenza alle macchine fotocopiatrici e/o stampanti; le adesioni alle convenzioni Consip comprendono nel contratto di noleggio di fotocopiatori e stampanti la fornitura del materiale di consumo e il servizio di assistenza.
- utilizzo prioritario di stampe in bianco e nero, mentre la stampa a colori è limitata alle effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, stampa di fotografie, manifesti, pieghevoli, locandine, ecc.;
- utilizzo massivo di collegamenti via internet tra i vari enti pubblici e privati per lo scambio dei dati, con sempre maggior uso del sistema di posta elettronica sia per lo scambio interno che verso l'esterno, al fine di incentivare gli utenti ad ottimizzare l'uso della carta evitando sprechi.

#### **Azioni poste in essere nel 2015**

- Si è provveduto a completare il passaggio di tutti i dati sul nuovo server biprocessore DELL T620 anche per quanto riguarda l'archiviazione di file e documenti che sono sempre più su supporto informatico;
- è stato affidato il servizio di assistenza hardware per le dotazioni informatiche ad una ditta competente vista la mancanza di personale CED qualificato;
- si è provveduto all'acquisto di uno scanner per l'ufficio urbanistica necessario per l'archiviazione ottica di tutta la documentazione storica;
- è stata sottoscritta una nuova convenzione per noleggio di un fotocopiatore con scanner in uso presso la sede principale a seguito di conclusione del contratto di noleggio;
- a novembre è stato prorogato per un anno il noleggio del fotocopiatore a colori in uso presso la sede municipale.

### **TELEFONIA FISSA E MOBILE**

#### **Situazione attuale**

Per quanto riguarda la telefonia fissa quasi tutti i dipendenti che svolgono servizi amministrativi sono dotati di apparecchio telefonico alla propria scrivania con una linea/numero personale per le chiamate dall'esterno. C'è un unico centralino telefonico che gestisce le linee per il municipio, la biblioteca e la sede dei vigili. Il servizio di telefonia fissa è stato affidato aderendo ad una convenzione Consip alla TELECOM ITALIA SPA.

Gli apparecchi di telefonia mobile in uso ad amministratori e dipendenti sono in tutto 21. Sono stati dati in dotazione ad operai, vigili e ad altro personale che opera anche al di fuori della sede municipale. Le utenze relative alla telefonia mobile sono gestite con SIM ricaricabili con il profilo solo fonia e abilitate solo per il traffico nazionale, gli apparecchi in dotazione sono stati acquistati a rate aderendo ad un contratto economicamente molto vantaggioso che ha permesso notevole risparmio per l'Ente.

#### **Misure di razionalizzazione**

Per le utenze di telefonia fissa vengono sottoscritte ove possibile convenzioni CONSIP che garantiscono prezzi competitivi rispetto al mercato. Gli apparecchi di telefonia mobile sono assegnati al solo personale che opera anche nel territorio e vengono utilizzati quasi esclusivamente SIM ricaricabili che garantiscono un notevole risparmio perché privi di costo fisso.

### **Azioni poste in essere nel 2015**

Si è provveduto alla manutenzione della centralina telefonica a seguito di un danneggiamento che ha compromesso la funzionalità di tutta la rete telefonica.

## **AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

### **Situazione attuale**

Il parco macchine comunale è così composto:

a) In dotazione agli uffici nel complesso, da utilizzarsi in occasioni di missioni da parte dei dipendenti oltre che dagli amministratori a fini istituzionali e di rappresentanza:

FIAT PANDA CITYVAN	BP738GA
FIAT PUNTO	BH436XJ
ALFA 147	DM297RB

b) in dotazione all'Ufficio Polizia Locale

FIAT GRANDE PUNTO VIGILI	YA804AC
FIAT MULTIPLA – UFFICIO MOBILE	DN473BP

c) in dotazione all'Ufficio Servizi Sociali per assistenza domiciliare, trasporti di anziani e disabili presso centri di cura, ecc.:

FIAT PUNTO	BH435XJ
FIAT PANDA	CH288YG
FIAT DOBLO'	ET173LM

I rifornimenti di carburante nel corso del 2015 sono effettuati mediante l'utilizzo di una apposita tessera elettronica abbinata ad ogni singolo automezzo, ad eccezione del rifornimento del metano per il mezzo in uso alla polizia municipale che disponevano di una carta di credito prepagata.

### **Misure di razionalizzazione**

Al fine di limitare quanto più possibile i costi fissi (assicurazione e bollo) le autovetture sono a disposizione dei vari settori e vengono utilizzate secondo necessità. Esse sono dotate di libretto di bordo dove vengono annotati gli spostamenti e gli orari con lo scopo di poter verificare e garantire un corretto uso dei mezzi. L'ufficio lavori pubblici assicura la disponibilità dei mezzi gestendo un foglio di prenotazione delle auto. Ove possibile, i dipendenti che debbono recarsi a corsi di formazione utilizzano mezzi pubblici che possano garantire il servizio senza ulteriore dispendio di tempo.

### **Azioni poste in essere nel 2015**

Si è provveduto a lavori di manutenzione sugli automezzi già in dotazione poichè il parco macchine risulta ormai datato. Con decorrenza dal 1° gennaio 2016 si è aderito ad una convenzione CONSIP per la fornitura di carburante sempre a mezzo di una tessera elettronica. Per quanto riguarda la fornitura di metano è stato stipulato un contratto con una ditta distributrice in quanto non rientra nelle convenzioni CONSIP.

## **BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

Ai fini della razionalizzazione dei beni immobiliari del Comune e allo scopo di effettuare una ricognizione degli stessi, così come stabilito dall'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009 è stato comunicato al Ministero dell'Economia e delle finanze l'elenco dei beni di proprietà. Si dà evidenza qui a seguito dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio.

### **Situazione attuale**

Le unità immobiliari di servizio sono le seguenti:

SCUOLA EL. "G.MARCONI" (SCUOLA – PALESTRA)  
EX-SCUOLA EL. "PIO X" (SCUOLA)  
EX-SCUOLA EL. "PIO X" –( EDIFICIO PLURIUSO – EX PALESTRA) in corso di dismissione  
SCUOLA EL. "D.ALIGHIERI" (SCUOLA – PALESTRA)  
SCUOLA MEDIA CIARDI (SCUOLA – PALESTRA)  
IMPIANTO POLISPORTIVO O. TENNI  
MUNICIPIO  
VILLA MEMO GIORDANI VALERI  
MAGAZZINO COMUNALE via Mattei (ANCHE PROTEZIONE CIVILE)  
IMMOBILE via Costamala (SEDE ALPINI; ECOSPORTELLO PRIULA)  
IMMOBILE via Manzoni (CENTRO ANZIANI; SALE ASSOCIAZIONI)  
DISTRETTO SANITARIO Via Manzoni  
IMMOBILE Via D'Annunzio - SALA "F. BARACCA"  
IMMOBILE Piazzale Indipendenza "ora sede Consorzio del Radicchio

Le unità immobiliari ad uso abitativo sono le seguenti:

ALLOGGI EMERGENZA ABITATIVA Vicolo Ciardi  
ALLOGGI PER ANZIANI Via Galvani  
ALLOGGI PER ANZIANI Via San Cassiano 26

### **Misure di razionalizzazione**

I costi sostenuti da questo ente per le unità immobiliari di servizio sono costituite per lo più da spese per utenze. Le misure di razionalizzazione vengono perseguite innanzitutto utilizzando i beni immobili di proprietà comunale senza ricorrere a costosi contratti di locazione. I costi sostenuti per le utenze sono costantemente monitorati e le convenzioni in essere garantiscono un ottimo servizio a prezzi economicamente convenienti. Le opere di manutenzione vengono realizzate principalmente allo scopo di garantire la sicurezza e la funzionalità degli immobili di proprietà, l'abbattimento di barriere architettoniche e in particolare per conseguire obiettivi di efficientamento energetico.

### **Azioni poste in essere nel 2015**

La scuola primaria di primo grado Marconi è stata oggetto di ampliamento e ristrutturazione a seguito di assegnazione di contributi in conto capitale. Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato possibile unificare le scuole elementari del capoluogo presso un unico plesso con riduzione di costi per utenze, per trasporto degli alunni e servizi ausiliari. L'immobile pluriuso annesso alla scuola elementare "Pio X" ex palestra sarà ceduto in permuta alla ditta che ha effettuato i lavori presso la scuola primaria di primo grado "Marconi".

Gli alloggi per anziani di Via Galvani sono interessati da un'operazione di efficientamento energetico comprensivo della sostituzione delle caldaie e il rifacimento dell'isolamento esterno con sistema a cappotto. Tali interventi si concluderanno nei primi mesi del 2016 e sono stati possibili grazie ad un finanziamento regionale pari all'80% delle spese da sostenersi. Le piccole opere di manutenzione realizzate sugli altri immobili comunali sono state limitate e finalizzate a garantire una buona funzionalità degli edifici secondo un criterio di economicità.